



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

**DUP – DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024– 2026**

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024-2026**

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Allegato 2

Sommario

SEZIONE STRATEGICA	10
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE	10
Quadro finanziario di riferimento	10
IL CONTESTO ECONOMICO PROVINCIALE.....	11
IL CONTESTO SOCIALE PROVINCIALE.....	11
LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE	13
IL PNRR IN TRENTINO.....	14
LA DINAMICA DELLE ENTRATE PROVINCIALI	15
Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali).....	17
Analisi del territorio e delle strutture	17
Analisi demografica	19
Parametri economici	20
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE.....	23
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	32
INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE.....	33
LE ENTRATE	37
Le entrate tributarie	38
Le entrate da servizi	39
La gestione del patrimonio.....	39
Il finanziamento di investimenti con indebitamento	40
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	41
LA SPESA	42
La spesa per missioni:	42
La spesa corrente	44
La spesa in conto capitale.....	45
Lavori pubblici in corso di realizzazione	45
I nuovi lavori pubblici previsti.....	46
Gli equilibri di bilancio	47

Gli equilibri di bilancio di cassa	49
RISORSE UMANE.....	50
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	53
SEZIONE OPERATIVA	61
Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	62
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari.....	62
ANALISI DELLE ENTRATE.....	63
Entrate tributarie	64
Entrate da trasferimenti correnti	64
Entrate extratributarie.....	65
Entrate in c/capitale	66
Entrate da riduzione di attività finanziarie	67
Entrate da accensione di prestiti	67
Entrate da anticipazione di cassa	67
Analisi e valutazione della spesa	68
Programmi ed obiettivi operativi	68
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	71
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	71
Missione 02 – Giustizia	75
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	75
Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio	76
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	79
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	81
Missione 07 – Turismo.....	82
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	84
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.....	86
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.....	89
Missione 11 – Soccorso civile	89
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	89
Missione 13 – Tutela della salute	93
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	93
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	94
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	96
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	97
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	97
Missione 19 – Relazioni internazionali	99

Missione 20 – Fondi e accantonamenti.....	99
Missione 50 – Debito pubblico.....	100
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	100
Missione 99 – Servizi per conto terzi	101
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	103
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	109
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	109

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel

contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi,

enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- j) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- k) Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 – Documento Unico di programmazione – così come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014, stabilisce che:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (Presidente) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta (Presidente) presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione hanno adottato la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta (Comitato) che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

La Commissione ARCONET ha chiarito che il termine del 31 luglio è obbligatorio, che il documento deve essere corredato dal parere del revisore dei conti e che è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

Alla luce di quanto contenuto nella circolare del Consorzio dei Comuni dd. 14 giugno 2017, ns. prot. n. 12330 dd. 14 giugno 2017, nella consapevolezza che non sussistevano le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, si è ritenuto di presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento al DUP. Su tale provvedimento, adottato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 18 dd. 27

luglio 2023, è stato acquisito a prot. 6761 d.d. 21.07.2023 il parere favorevole dell'organo di revisione.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico e individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito

Quadro finanziario di riferimento

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 è stato sottoscritto in data 07 luglio 2023, e costituisce il riferimento per la predisposizione del presente documento. Peraltro, per quanto attiene alle Comunità di Valle, lo stesso si limita a definire l'ammontare complessivo ed invariato delle risorse previste per il finanziamento dei servizi socio assistenziali, per il diritto allo studio e per gli oneri di gestione. Le risorse citate sono disposte secondo quanto stabilito dall'articolo 2 della legge provinciale n. 7 del 1977 e costituiscono un unico da utilizzare, senza vincolo di destinazione, per le proprie attività, ivi comprese quelle relative alle funzioni trasferite ovvero attribuite da specifiche leggi di settore. Lo stanziamento relativo al Fondo per le attività istituzionale comprende il rimborso delle quote Sanifonds e il trasferimento a copertura degli oneri relativi al rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021, è stata inoltre prevista l'integrazione del canone degli alloggi locati sul mercato. Rimane l'impegno a promuovere presso i comuni e le Comunità, anche nel 2024, i finanziamenti di fonte europea riferibili a Next Generation Eu, nell'ambito delle Missioni, Componenti e Investimenti attivati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le risorse nazionali del Piano Nazionale della Azioni Complementari, le opportunità di crescita, sensibilizzazione e formazione attivabili dalla Provincia, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, a favore dei dipendenti e degli amministratori locali nonché le possibili opzioni di networking e progettualità europea attivabili a fronte di bandi o altri strumenti di partecipazione europea.

Più in generale la situazione della finanza provinciale, come peraltro evidenziato nel Documento di economia e finanza provinciale per il periodo 2024 – 2026 approvato con delibera della G.P. n. 1146 dd. 30.06.2023, risulta fortemente condizionata dall'era post-pandemica e dal perdurare della guerra Russo/Ucraina. Infatti, dopo la crescita registrata nel 2021 dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché ad un ritmo inferiore. Dopo un inizio positivo dovuto alla riapertura dei servizi e ripresa dei flussi turistici, l'attività ha perso leggermente slancio nell'ultima parte dell'anno soprattutto a causa delle spinte inflazionistiche.

IL CONTESTO ECONOMICO PROVINCIALE

La crescita nel primo trimestre 2023 presenta un lieve rallentamento. I risultati più recenti evidenziano che gli effetti dei rincari dei prezzi sono ancora marcatamente presenti e condizionano l'entità delle dinamiche di produzione e fatturato. La crescita nominale degli indicatori economici, pur ampiamente positiva, risulta leggermente rallentata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente anche se i segnali sul fronte della redditività si confermano stabili o in leggero miglioramento, soprattutto per le medie e grandi imprese.

Nonostante i rincari dei prodotti energetici e le difficoltà di approvvigionamento, il giudizio degli imprenditori trentini sulla redditività e sulla situazione economica delle proprie aziende riflette un quadro della situazione economica complessiva positivo.

Come a livello nazionale anche in Trentino gli investimenti mostrano segnali positivi nonostante il contesto non favorevole che si è manifestato verso la fine dell'anno a causa del rialzo dei tassi, dell'aumento dei costi e delle prospettive meno positive della domanda. Grazie agli incentivi fiscali la crescita maggiore si è riscontrata negli investimenti in costruzioni.

Nel 2022 gran parte delle imprese del settore produttivo ha mantenuto un profilo di investimenti simile al 2021, in particolare il settore manifatturiero.

Le prospettive di investimento per il 2023 diminuiscono le imprese che intendono aumentare l'entità degli investimenti rispetto al 2022 mentre aumenta leggermente la percentuale di coloro che prevedono una riduzione. La diminuzione degli investimenti è, in parte, anche dovuta all'anomalo aumento dei costi del credito che ha conseguito un rallentamento nella domanda dello stesso.

Cresce il valore delle esportazioni, infatti, anche in Trentino si notano risultati positivi rispetto agli anni precedenti la pandemia.

Si nota anche una ripresa rispetto al turismo con numeri di presenze che si avvicinano al periodo pre-pandemia.

In miglioramento anche il mercato del lavoro, infatti, l'occupazione in Trentino supera il livello pre-pandemico confermando la reattività del mercato del lavoro provinciale. Sia i tassi che gli aggregati principale del lavoro forniscono riscontri positivi per entrambe le componenti di genere. In particolare, l'aumento delle forze di lavoro e dell'occupazione si associa alla riduzione dei disoccupati e degli inattivi in età lavorativa.

IL CONTESTO SOCIALE PROVINCIALE

La fase di ripresa economica si accompagna, all'interno delle famiglie, con una visione più cauta sull'immediato futuro. L'avvicinarsi di due situazioni di crisi molto ravvicinate - la pandemia e il conflitto russo-ucraino - ha portato ad un peggioramento della percezione della popolazione in merito alla propria situazione economica. La crescita generalizzata dei prezzi erode la capacità di spesa delle famiglie, seppure il reddito

medio disponibile in Trentino rimanga più elevato di quello nazionale e in crescita rispetto all'anno precedente.

Come per il contesto nazionale, anche in provincia di Trento permangono le preoccupazioni per la struttura demografica, caratterizzata da una crescita della popolazione anziana e da una riduzione della fascia più giovane, con conseguenze future sul rinnovamento della popolazione in età lavorativa. Si evidenziano quindi le criticità legate alla sostenibilità intergenerazionale dei sistemi sanitari, previdenziali e di welfare, che devono fare i conti con una struttura demografica sempre più caratterizzata da pochi giovani e molti adulti maturi o anziani. Il processo di invecchiamento della popolazione, seppur rilevante e con significative ripercussioni nel contesto economico e sociale, appare più lento in Trentino rispetto al contesto nazionale e trova fondamento in molti indicatori demografici che risultano oggi più favorevoli rispetto al resto del Paese e che in prospettiva potrebbero ancora incrementare. A differenza dell'Italia che dal 2015 vede la propria popolazione in diminuzione, quella trentina, se non si considerano gli anni della pandemia, riesce ancora a crescere seppur in modo contenuto grazie all'immigrazione dalle altre regioni. Il Trentino mostra una buona attrattività che si basa su caratteristiche connesse al sociale, al welfare, ai servizi e all'ambiente. L'immigrazione dall'estero, invece, mostra segnali di rallentamento connessi alle ripetute crisi dell'ultimo decennio che hanno ridotto le possibilità di buoni posti di lavoro. In provincia, la popolazione è longeva e vive in media circa un anno in più rispetto al resto d'Italia. Non solo si vive più a lungo, ma gli anziani trentini hanno una prospettiva più lunga di vivere in buona salute e senza limitazioni durante la terza età e proseguendo nell'attività lavorativa, rispetto alla media nazionale. Nel corso degli anni anche la tipologia di famiglia si è modificata. La famiglia più frequente è quella costituita da persone che vivono da sole, mentre dieci anni fa erano le coppie sposate con figli ad essere più rappresentate. Nell'ultimo decennio sono aumentate le famiglie con un solo genitore, che nella maggior parte dei casi hanno anche un solo figlio, mentre la percentuale di famiglie giovani, con figli minori, si riduce⁵⁵. Tuttavia, tra le famiglie con figli crescono quelle che decidono di avere almeno tre figli a scapito di quelle che optano per il figlio unico.

Il Trentino risulta un territorio attrattivo per un insieme di caratteristiche che lo distinguono dalle altre regioni italiane, primeggiando nella classifica italiana assieme all'Alto Adige. L'indicatore tradizionale per rappresentare il benessere di un'area è il PIL pro-capite in PPA che evidenzia come il Trentino sia un territorio con una ricchezza economica elevata. Un altro indice, il Welfare Italia Index⁶², che valuta contemporaneamente aspetti legati alla spesa in welfare e ai risultati ottenuti grazie a questa spesa, vede primeggiare la provincia di Trento, confermando il risultato dell'anno precedente, grazie soprattutto al punteggio ottenuto negli indicatori di spesa e classificandosi al secondo posto negli indicatori strutturali. In particolare, la situazione descritta dall'indice vede un Trentino con uno stato di salute della popolazione elevato e con valori di indicatori quali il tasso di disoccupazione o la povertà relativa più o meno alla metà rispetto all'Italia.

Buoni risultati si annoverano per la spesa per gli asili nido e per gli interventi e i servizi sociali.

Nonostante gli indicatori di benessere economico e sociale riconoscano l'elevata ricchezza e qualità della vita in Trentino, le crisi che si sono succedute nell'ultimo periodo hanno ridotto le disponibilità economiche portando ad un impoverimento della popolazione. La popolazione a rischio povertà risulta in aumento negli anni recenti, aumenta il numero di famiglie che dichiarano che la propria situazione economica è peggiorata o molto peggiorata rispetto all'anno precedente. La situazione attuale, caratterizzata da una forte spinta inflazionistica che impatta sulla spesa e sui mutui, ha come effetto quello di incidere sulle condizioni economiche soprattutto della classe media, esclusa

dai sussidi pubblici e con stipendi erosi dall'inflazione. Nell'anno 2023 si rileva comunque un lieve miglioramento per quanto riguarda l'inflazione anche se i prezzi al consumo per l'acquisto dei beni primari incide ancora sulla possibilità delle famiglie di far fronte alla spesa quotidiana.

LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

Il 2023, nonostante le revisioni migliorative dei previsori, si sta delineando come un anno con una crescita contenuta dell'economia mondiale. L'economia italiana dovrebbe crescere tra lo 0,7% e l'1,3%⁷⁵, con un'intensità leggermente superiore ai ritmi di sviluppo dei principali Paesi dell'Unione europea. I dati sul primo trimestre 2023 diffusi da Istat risultano incoraggianti (+0,9% la crescita acquisita per il 2023).

I previsori stanno operando in una situazione di elevata incertezza e volatilità; pertanto le previsioni potranno subire variazioni anche repentine in dipendenza del mutare del contesto. Le principali attenzioni da monitorare riguardano il conflitto in Ucraina, l'andamento dell'inflazione, le politiche monetarie restrittive.

In questo contesto di elevata incertezza sono stati predisposti due profili di crescita per il PIL trentino relativi al periodo 2023-2026, elaborati sulla base di due possibili scenari nazionali. Nello specifico, i profili di crescita considerati per le previsioni provinciali sono il quadro macroeconomico programmatico presente nel DEF (Scenario 1) e le previsioni per l'Italia dell'FMI (Scenario 2). Entrambi gli scenari sono stati calibrati in relazione alle più recenti informazioni congiunturali relative al Trentino e alle caratteristiche strutturali dell'economia provinciale. In coerenza con quanto previsto a livello nazionale, lo scenario previsionale risultante per l'economia trentina descrive una dinamica di crescita del PIL per il 2023 moderatamente più favorevole rispetto a quanto stimato nella NADEFP77 dello scorso anno, grazie ad un contesto internazionale migliore per la riduzione dei prezzi dei beni energetici più rapida rispetto alle attese.

Sulla base dello Scenario 1 l'espansione dell'economia è prevista attestarsi all'1,4%. La previsione si abbassa all'1,2% nello Scenario 2, in quanto FMI risulta solitamente più prudente rispetto alle stime del Governo italiano. Le migliori performance del Trentino rispetto al contesto nazionale possono essere ragionevolmente ricondotte

ancora alla fase di recupero dei consumi turistici che nella stagione invernale hanno fatto segnare incrementi nel movimento turistico molto marcati e soprattutto hanno visto il forte ritorno dei turisti stranieri. A ciò si aggiunge l'impatto espansivo dei consumi della Pubblica Amministrazione come conseguenza dello slittamento alla primavera del 2023 del rinnovo del contratto del pubblico impiego locale. Rimane sempre importante la spinta degli investimenti che però per il 2023 sono previsti in rallentamento rispetto allo scorso anno a causa dell'aumento dei costi di finanziamento conseguente al rialzo dei tassi di interesse. L'indebolimento della domanda mondiale si riflette anche sulle esportazioni provinciali che comunque sono previste rimanere su ritmi di crescita positivi, ma più contenuti rispetto al 2022.

Considerando il periodo 2024-2026, la previsione per il 2024 presenta una maggiore distanza nella crescita tra i due scenari: nello Scenario 1 il PIL dovrebbe crescere dell'1,6%, mentre nello Scenario 2 rimane sugli stessi ritmi di crescita, intorno all'1,2%, stimati per il 2023. Il differenziale di sviluppo tra i due scenari è basato, in larga parte, sull'ipotesi di un miglioramento più veloce, nello Scenario 1, del clima di fiducia e di conseguenza dei consumi delle famiglie e degli investimenti, che dovrebbero beneficiare maggiormente del contributo positivo delle misure del PNRR. Le esportazioni provinciali dovrebbero segnare inoltre ritmi di crescita positivi ed in aumento grazie alla ripresa della domanda mondiale e all'allentamento delle strozzature nelle catene distributive.

In un orizzonte temporale più lungo, si ipotizza una tendenza alla convergenza dei due scenari. In media d'anno il PIL aumenterebbe, in termini reali, nello Scenario 1 dell'1,4% nel 2025 e di 1,1% nel

2026, mentre nello Scenario 2 dell'1,3% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026. Il deflatore dei consumi è previsto crescere tra il 4,8 e il 6,8% nei due Scenari per quest'anno, in ragione della persistenza dell'aumento dei prezzi nella componente core e nonostante il calo dei prezzi dei beni energetici. La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2024, al 2,6/2,7 per cento, per poi rallentare al 2,0/2,5 per cento nel 2025 e nel 2026.

IL PNRR IN TRENTINO

L'ammontare stimato di risorse assegnate al Trentino per finanziare investimenti del PNRR è ad oggi quantificabile per un valore di circa 1,6 miliardi di euro distribuiti tra le sei missioni. Gli interventi i cui soggetti attuatori sono Istituzioni locali (Provincia e Comuni in primis) ammontano a circa 650 milioni di euro. A ciò si aggiungono le risorse di spesa per interventi eseguiti da soggetti attuatori esterni alla provincia su progettualità nazionali (in particolare gli oltre 900 milioni per la realizzazione del bypass ferroviario di Trento proposto da Rete Ferroviaria Italiana - RFI). Esiste inoltre una componente di intervento, non facilmente quantificabile, i cui soggetti attuatori sono privati coinvolti in progetti sviluppati in base a bandi nazionali che non prevedono riparti di risorse dedicate al territorio. È stata elaborata una stima dell'impatto che la spesa per finanziare i progetti PNRR al momento programmati in Trentino potrebbe avere sull'economia provinciale. La valutazione si focalizza sulla fase di realizzazione del Piano in cui la spinta sul sistema economico proviene dalla cosiddetta fase di cantiere degli

interventi, ovvero il momento in cui si avvia l'attività produttiva per la loro realizzazione. Considerando l'ammontare complessivo di finanziamenti PNRR, si stima che ai circa 1,6 miliardi di euro di spesa previsti (circa 700 milioni senza considerare il bypass ferroviario di RFI) dovrebbe corrispondere uno stimolo aggiuntivo al PIL provinciale, rispetto ad uno scenario senza PNRR, per un valore di circa 1,3 miliardi di euro (560 milioni circa senza bypass ferroviario).

In termini di moltiplicatore del PIL, ovvero del rapporto che intercorre tra l'aumento unitario di spesa e il corrispondente aumento del PIL, si è stimato un valore intorno a 0,8. Ciò significa che in media per 100 euro spesi nella realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR, potrebbe rimanere nel sistema produttivo locale una quota dell'effetto generato dalla domanda aggregata aggiuntiva attivata pari a circa 80 euro. Assumendo un periodo di attuazione di 5 anni, l'impulso medio per anno sul PIL provinciale si aggirerebbe intorno ai 113 milioni di euro, che potrebbero arrivare a 260 circa considerando anche l'impatto stimato per la realizzazione del bypass ferroviario. All'impulso sul PIL si associa un aumento medio dell'occupazione stimato intorno alle 1.400 unità di lavoro equivalenti per anno (circa 3.200 considerando anche il bypass ferroviario).

Le dinamiche registrate negli ultimi mesi del 2022 e del 2023 risultano migliori rispetto alle aspettative dello scorso autunno pur permanendo un clima di incertezza sull'evoluzione futura del contesto economico a livello nazionale ed internazionale, che condiziona il sistema economico locale necessariamente interconnesso con gli altri sistemi. Nel 2024 potrebbero incidere nuove regole di limitazione della spesa pubblica che potrebbero condizionare anche la spesa dell'Ente.

La sfida per il futuro si gioca su molte variabili, nell'ambito delle quali un ruolo fondamentale viene assunto dalla capacità di mettere a terra le ingenti risorse rese disponibili in particolare del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e del PNC (Piano Nazionale Complementare), oltre che delle risorse della programmazione comunitaria 2021-2027, che per loro stessa natura sono destinate a interventi finalizzati a incrementare la produttività, la competitività e l'attrattività del sistema. Ciò in primo luogo attraverso il finanziamento di interventi di infrastrutturazione del territorio, con priorità per quelli legati alla digitalizzazione e alla transizione energetica del territorio, ma agendo anche su fattori quali l'istruzione e la formazione del capitale umano, l'inclusione e la coesione sociale, il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale.

LA DINAMICA DELLE ENTRATE PROVINCIALI

Le migliori performance dell'economia locale rispetto a quelle considerate in sede di impostazione del bilancio previsione 2023 consentono di rivedere la dinamica delle entrate che riflette una previsione di sostanziale conferma delle agevolazioni sui tributi propri attualmente in vigore, in particolare per quanto attiene all'IRAP. Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, l'esenzione attualmente prevista per il 2023 per i redditi

fino a 25 mila euro e l'incremento di aliquota dello 0,5% per i redditi superiori a 50.000 euro (per la quota di reddito che eccede tale importo) è estesa anche all'anno 2024.

Relativamente alla voce "Altre entrate" del bilancio provinciale – principalmente trasferimenti da altri enti e soggetti pubblici e privati, nonché entrate da proventi e rimborsi – si evidenzia come la stessa includa i trasferimenti statali a compensazione delle minori entrate tributarie conseguenti alla riforma fiscale adottata a livello nazionale con la Legge n. 234 del 2021 che fino al 2024 ammontano a circa 110 milioni di euro annui, mentre dal 2025 si riducono a circa 13 milioni di euro in quanto ad oggi non è previsto il rimborso del minore gettito IRPEF.

L'andamento della voce in esame è altalenante negli anni per la natura stessa delle entrate che la compongono, il cui valore dipende dalle tempistiche di trasferimento delle risorse, in alcuni casi correlate ai tempi di realizzazione di specifici interventi ovvero dal fatto che sono entrate una tantum. Rispetto alle previsioni sugli anni successivi al 2023, va precisato che la voce in esame include entrate che possono essere previste, proprio per la loro natura, solo in sede di redazione del bilancio/assestamento dell'esercizio di riferimento; è per tale motivo che i valori decrescono, soprattutto a partire dal 2024.

Circa la voce "Gettiti arretrati/saldi" la stessa nel 2023 ammonta a 340 milioni di euro e nel 2024 a 120 milioni. Si tratta principalmente di saldi di devoluzioni di tributi erariali che riflettono i meccanismi di introito delle stesse, che prevedono versamenti diretti nell'anno "n" e saldi dal Ministero nell'anno "n+2". A loro volta i versamenti diretti di ciascun anno dipendono da parametri calcolati utilizzando il valore delle spettanze dei due esercizi precedenti. Ragionamenti in ordine ad eventuali saldi iscrivibili dal 2025 potranno essere sviluppati nei prossimi anni.

Infine, sugli anni 2024-2026 incide anche il "debito autorizzato e non contratto" autorizzato con le manovre precedenti per complessivi 200 milioni modulato in base ai crono programmi delle opere finanziate con lo stesso.

Nella determinazione delle risorse disponibili incide altresì il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale in termini di accantonamenti di risorse da preordinare sul bilancio della Provincia – che le rendono quindi indisponibili per il finanziamento di programmi di spesa - il cui ammontare è stato definito in via strutturale con il Patto di garanzia siglato nel 2014 e ridotto del 20% con l'accordo siglato a novembre 2021. Peraltro, le risorse accantonate variano di anno in anno a seguito dell'accollo di una quota delle stesse da parte della Regione Trentino – Alto Adige, in base a specifici accordi stipulati in attuazione delle disposizioni previste dal Patto di garanzia medesimo.

Sulla base di quanto sopra rappresentato il totale delle risorse disponibili che alimentano in via ordinaria il bilancio si attesta pertanto nel 2023 ad un volume di 5.318,3 milioni di euro, per ridursi progressivamente a circa 4,4 miliardi nel 2026. In merito si ribadisce che sugli anni successivi al 2023 non è computata alcuna quota di avanzo di amministrazione e alcune poste sicuramente saranno oggetto di incremento. Inoltre si evidenzia come sul 2023 assuma un peso rilevante la voce "Gettiti arretrati/saldi", con riferimento alla quota "saldi".

Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Il nostro territorio risente ovviamente come tutto l'ambito provinciale degli effetti residui della pandemia e dei conflitti in atto. La specifica vocazione agricola nel comparto frutticolo, se non ha subito particolari effetti negativi a seguito della pandemia, rileva maggiori difficoltà ad affrontare i rincari dell'energia, dei prodotti necessari alla coltivazione e dei carburanti che incidono pesantemente sui costi di lavorazione, conservazione e confezionamento e sull'indotto. Restano pesanti gli effetti dell'esplosione dei costi energetici sul settore turistico, della ristorazione e del settore produttivo e artigiano nonché nel settore del lavoro a termine o precario, in particolare se legato all'economia turistica e ricettiva anche se in parte mitigati dai sostegni a diverso titolo erogati dallo stato direttamente o dalla PAT. Anche a livello territoriale gli effetti dell'inflazione e dei rincari dei prodotti di prima necessità pesano sull'economia e sui redditi delle famiglie e delle imprese che si manifestano anche nell'ambito dei servizi gestiti dalla Comunità, in particolare nel settore dei servizi socio assistenziale e sulle entrate legate all'erogazione dei servizi all'utenza. Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture ;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

Indicatore demografico	popolazione al 1° gennaio			
COMUNI MEMBRI	2023			SUPERFICIE IN KMQ
Sesso	maschi	femmine	totale	
Territorio				
Provincia Autonoma Trento	267244	274806	542050	
Amblar-Don	273	270	543	19,93
Bresimo	125	123	248	40,98
Borgo d'Anaunia	1278	1233	2511	63,23
Campodenno	781	717	1498	25,39
Cavareno	585	537	1122	9,65
Cis	145	157	302	5,51
Cles	3461	3740	7201	39,19
Contà	685	719	1404	19,51

Dambel	214	198	412	5,09
Denno	629	614	1243	10,42
Livo	392	361	753	15,24
Novella	1833	1763	3596	46,59
Predaia	3414	3423	6837	80,15
Romeno	734	718	1452	9,11
Ronzone	240	234	474	5,31
Ruffrè-Mendola	223	197	420	6,62
Rumo	404	387	791	30,84
Sanzeno	468	455	923	7,99
Sarnonico	402	386	788	12,13
Sfruz	186	183	369	11,69
Sporminore	353	362	715	17,49
Ton	675	607	1282	26,36
Ville d'Anaunia	2354	2352	4706	88,48
TOTALE COMUNITA' VAL DI NON	19854	19736	39590	596,90

Dati Ambientali

1. Rilievi montagnosi e/o collinari:
Maddalene (nord), Dolomiti di Brenta (sud-ovest). Monte Peller, monte Roen, monte Ozolo, monte Pin, monte Corona, corno Flavona, corno di Denno.
2. Laghi:
di Santa Giustina (il bacino artificiale più grande del Trentino), di Tovel, Smeraldo, di Tres, di Coredò e Tavon.
3. Cascate:
di Tret, lago Smeraldo, Rislà.
4. Sorgenti
Sorgenti termali: fonti di Bresimo (Tovatti, Frattazze, mont dei Manzi), Trozi.
5. Oasi di protezione naturale – parchi
Parco Naturale Adamello Brenta, Natura 2000: monte Sadron, Dolomiti di Brenta, la Rocchetta, monte Malachin, valle del Verdes, forra di S. Giustina, palù di Tuenno, laghetto delle Regole, palù Longia, palù Tremole, torbiera di monte Sous.
6. Grotte e cavità
Bus della Cronaccia, Grotta di val Rodeza, Bus della Spia, sorgente della Tresenga, Pozzo A13, Pozzo A9, Pozzo A1, Pozzo del compleanno.
7. Strutture ed infrastrutture viarie
Ferrovia Trento Malè
S.S. 43 del Tonale
S.S. 43 dir Mendola
S.S. 42 del Tonale e della Mendola

S.S. 238 delle Palade
 S.P. 73
 S.P. 55
 S.P. 7
 S.P. 10
 S.P. 6
 S.P. 28
 S.P. 24
 S.P. 57

Analisi demografica

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Comuni	Popolazione residente al 1.1.2022	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Popolazione residente al 1.1.2023
Amblar-Don	547	6	7	-1	22	25	-3	543
Borgo d'Anaunia	2.504	16	35	-19	116	90	26	2.511
Bresimo	250	3	3	-	2	4	-2	248
Campodennò	1.512	9	13	-4	40	50	-10	1.498
Cavareno	1.138	8	6	2	38	56	-18	1.122
Cis	304	2	2	-	8	10	-2	302
Cles	7.153	57	105	-48	328	232	96	7.201
Contà	1.401	6	13	-7	50	40	10	1.404
Dambel	416	1	3	-2	7	9	-2	412
Denno	1.212	11	10	1	71	41	30	1.243
Livo	781	5	9	-4	8	32	-24	753
Novella	3.581	33	21	12	94	91	3	3.596
Predaia	6.815	60	58	2	232	212	20	6.837
Romeno	1.397	14	19	-5	104	44	60	1.452
Ronzzone	459	4	5	-1	43	27	16	474
Ruffrè-Mendola	427	2	5	-3	19	23	-4	420
Rumo	798	5	14	-9	29	27	2	791
Sanzeno	919	9	8	1	27	24	3	923
Sarnonico	795	2	5	-3	32	36	-4	788
Sfruz	370	2	6	-4	20	17	3	369
Sporminore	704	4	4	-	24	13	11	715
Ton	1.312	1	16	-15	46	61	-15	1.282
Ville d'Anaunia	4.729	27	41	-14	154	163	-9	4.706
Comunità di Valle	39.524	287	408	-121	1.514	1.327	187	39.590

Analisi demografica (A)			
Popolazione residente al 1° gennaio 2023	39.590		
Incidenza della popolazione maschile sul totale della popolazione	50,25%		
Numero medio di famiglie nel 2019	16.826		
Numero medio componenti per famiglia 2019	2,34		
Tasso di natalità (n° nati ogni 1000 resid.) nel 2022 Comunità	7,2		
Tasso di natalità (n° nati ogni 1000 resid.) nel 2022 Provincia	7,4		
Tasso di mortalità (n° morti ogni 1000 resid.) nel 2022 Comunità	10,3		
Tasso di mortalità (n° morti ogni 1000 resid.) nel 2022 Provincia	10,0		
Indice di invecchiamento (n° residenti >65 anni / n° residenti media *100) nel 2022	24,00		
Indice di invecchiamento maschile 2021	158,8		
Indice di invecchiamento femminile al 01.01.2021	25,7		
N. laureati 2019 3 o 5 anni (residenti in provincia)	2.929		
Popolazione in età prescolare 0/5 anni	2.005		
Popolazione in età scuola dell'obbligo 6/14 anni	3.403		
Forza lavoro 1° occupazione 15/29 anni	6.401		
Popolazione in età adulta 30/64 anni	18.258		
Popolazione in età senile – 65 anni e oltre	9.464		

Indice della popolazione su residenti	2011	2013	2015	2018	2019	2021
da 0 a 2 anni	2,9	2,8	2,9	2,56	2,46	2,41
da 3 a 5 anni	2,9	2,9	2,9	2,56	2,61	2,65
da 6 a 18 anni	13,8	13,6	13,3	12,75	12,85	12,74
da 19 a 49 anni	39,6	39,0	38,2	36,44	36,55	36,17
da 50 a 64 anni	20,2	20,4	20,9	21,24	21,92	22,06
da 65 anni in poi	20,5	21,3	22,2	22,86	23,59	23,94

Parametri economici

Di seguito si riportano una serie di dati riferiti alle gestioni passate e all'esercizio in corso, che possono essere utilizzati per valutare l'attività dell'ente; con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio relativi alle entrate.

E1 – autonomia finanziaria: (entrate tributarie + entrate extra tributarie) / entrate correnti

E2 – autonomie impositiva: entrate tributarie / entrate correnti

E3 – prelievo tributario pro capite: entrate tributarie / popolazione

E4 – indice di autonomia tariffaria propria: proventi da servizi / entrate correnti

Nel bilancio della Comunità di Valle non vi sono entrate tributarie, pertanto non verranno compilate le righe E2 ed E3. I dati per la compilazione della seguente tabella sono estratti dal conto consuntivo per gli anni 2021 e 2022 e dal bilancio di previsione per gli anni dal 2023 al 2026.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	45,26	43,30	42,10	45,90	46,10	46,30
E - 2 Autonomia impositiva						
E - 3 Prelievo tributario pro capite						
E - 4 Indice di autonomia tariffaria propria	44,19	48,10	42,00	44,80	40,40	40,60

Vengono quindi esposti anche i principali dati relativi alla spesa:

S1 – Rigidità delle spese correnti: (spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti

S2 – Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti: interessi passivi / spesa corrente

S3 – Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti: spesa del personale / spese correnti

S4 – Spesa media del personale: spesa del personale / n. di addetti

S5 – Copertura delle spese correnti con trasferimenti correnti: trasferimenti correnti / spesa corrente

S6 – Spese correnti pro capite: spese correnti / n. abitanti

S7 – Spese in conto capitale pro capite: spese in conto capitale / n. abitanti

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 – Rigidità delle Spese correnti	18,01	18,30	20,30	20,10	19,80	19,90
S2 – Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00					

S3 – Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	18,31	19,40	18,70	19,80	19,60	19,70
S4 – Spesa media del personale	46,489,27*	46,107,70*	49164,12*	50.365,17*	49.254,25*	49.254,25*
S5 – Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	55,65	60,90	54,60	53,50	53,30	53,20
S6 – Spese correnti pro capite	450,07	425,93	466,51	493,40	498,81	488,18
S7 – spese in conto capitale pro capite	58,56	54,33	449,04	88,66	30,96	30,96

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'
Allegati al consuntivo 2022 – ultimo approvato

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 14%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Si evidenziano gli indirizzi programmatici che l'Amministrazione della Comunità della Val di Non intende sviluppare nel corso del periodo temporale oggetto del presente documento, tenendo peraltro conto delle variabili di seguito descritte.

Si sottolinea, al riguardo, come gli indirizzi programmatici in esame si caratterizzino per una continuità con iniziative e progettualità avviate negli anni scorsi e tutt'ora in corso. Ciò costituisce una diretta conseguenza del recente processo di riforma istituzionale che ha visto coinvolto l'ente Comunità in provincia di Trento nonché del regime di commissariamento che ha interessato l'ente stesso negli ultimi due anni.

In data 06.07.2022 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, con conseguente entrata in vigore in data 21.07.2022, la L.P. 06.07.2022 n. 7 avente ad oggetto "Riforma delle Comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022".

La L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"), ha operato una riforma degli organi di governo dell'ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

L'art. 15 ("Organi della Comunità") della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall'art. 4 della L.P. 06.07.2022 n. 7, prevede che:

1. "Sono organi della Comunità:
 - a. il Consiglio dei Sindaci;
 - b. il Presidente;
 - c. l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.
2. Se la Comunità comprende almeno sei Comuni, il Consiglio dei Sindaci può deliberare l'istituzione di un Comitato esecutivo".

L'art. 13 ("Disposizioni transitorie") della L.P. 06.07.2022 n. 7, al comma 3, dispone che: *"Entro trenta giorni dall'entrata in vigore di questa legge, il Sindaco del Comune con la maggiore consistenza demografica del territorio della Comunità convoca i Sindaci dei Comuni appartenenti al territorio della Comunità per l'elezione del Presidente; fino alla nomina del Presidente resta in carica per l'ordinaria amministrazione il Commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020".*

A seguito dell'entrata in vigore della menzionata L.P. 06.07.2022 n. 7, il 21.07.2022, si è provveduto alla costituzione, con conseguente insediamento, dei nuovi organi della

Comunità della Val di Non al fine di assicurare il corretto e regolare funzionamento dell'ente.

Nello specifico in data 01.09.2022:

- i Sindaci dei Comuni appartenenti al territorio della Comunità della Val di Non hanno eletto il Presidente della Comunità stessa (art. 13, comma 3, della L.P. 06.07.2022 n. 7);
- il Consiglio dei Sindaci si è formalmente insediato (deliberazione consiliare n. 2 di data 01.09.2022);
- il Consiglio dei Sindaci – in applicazione dell'art. 15 della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall'art. 4 della L.P. 06.07.2022 n. 7 – ha stabilito di istituire il Comitato esecutivo (deliberazione consiliare n. 3 di data 01.09.2022).

In data 05.12.2022 ha poi avuto luogo l'insediamento dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo (deliberazione assembleare n. 1 di data 05.12.2022).

Infine, in data 21.08.2023 il Consiglio dei Sindaci ha nominato l'attuale Presidente della Comunità della Val di Non (deliberazione consiliare n. 22 di data 21.08.2023). Quest'ultimo, con proprio decreto n. 9 di data 08.09.2023, ha nominato i componenti del Comitato esecutivo, con ripartizione degli affari.

Gli indirizzi programmatici in esame sono stati pertanto definiti allo scopo di garantire la continuità dell'azione amministrativa della Comunità della Val di Non.

Quanto sopra premesso, si riportano sinteticamente gli indirizzi programmatici che l'Amministrazione della Comunità della Val di Non, in continuità con gli obiettivi strategici del precedente mandato amministrativo e del periodo di commissariamento, intende perseguire nel triennio 2024-2026.

n. obiettivo	Indirizzi programmatici	Valutazione di impatto	Obiettivi di performance
1.	Promuovere incontri con gli organi esecutivi e/o consultivi dei Comuni del territorio per favorire i rapporti collaborativi e mantenere costanti le relazioni tra il centro e la periferia.	Impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio segreteria, organizzazione e affari generali – del PIAO 2024-2026
2.	Valorizzare il ruolo del neo istituito Consiglio dei Sindaci, come sede di confronto e di analisi delle politiche di sviluppo del territorio.	Impatto servizi ai cittadini e impatto economico	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio segreteria,

			organizzazione e affari generali – del PIAO 2024-2026
3.	Incrementare il ruolo della Comunità a servizio delle comunità locali, garantendo un'attività di supporto e di coordinamento nei confronti dei Comuni.	Impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio segreteria, organizzazione e affari generali – del PIAO 2024-2026
4.	Promuovere la comunicazione istituzionale attraverso i canali internet e le pubblicazioni periodiche locali, con l'obiettivo, da un lato, di garantire un'informazione il più possibile completa e capillare e, dall'altro, di contenere i costi.	Impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio segreteria, organizzazione e affari generali – del PIAO 2024-2026
5.	Attuare l'Accordo di programma disciplinante la gestione del "Fondo strategico per la coesione territoriale". L'obiettivo dell'Amministrazione per il 2024 sarà quello di svolgere un'attività di "regia" nei confronti dei Comuni ai fini della gestione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo strategico territoriale. Nel dettaglio si provvederà a dare compiuta attuazione al Fondo strategico territoriale della Val di Non, con particolare riguardo agli interventi previsti dal relativo Accordo di programma, approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 9 di data 11.01.2018, nonché dal Piano finanziario previsto dall'art. 4 del medesimo Accordo di programma ed approvato con deliberazione commissariale n. 4 di data 23.10.2020. Le attività da svolgere varieranno in relazione al fatto che si tratti di interventi da realizzare direttamente dai Comuni o dalla stessa Comunità.	Impatto economico e impatto ambientale	I relativi obiettivi di performance saranno

	Con specifico riferimento agli interventi da realizzare direttamente dalla Comunità, si evidenzia quanto segue. a. Intervento “ciclabile Cles-Mostizzolo”: • espletamento procedura di gara ai fini dell’esecuzione dei relativi lavori, subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie integrative. Intervento “valorizzazione del lago di S. Giustina: diga di S. Giustina”: • espletamento procedura di gara ai fini dell’affidamento dell’incarico tecnico. Intervento “valorizzazione del lago di S. Giustina: Plaze”: • individuazione, di concerto con i Comuni del rispettivo ambito, dell’intervento da realizzare; • approvazione e sottoscrizione dell’accordo ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’Accordo di programma; • espletamento della procedura di gara ai fini dell’affidamento dell’incarico per la redazione del piano di fattibilità tecnico-economica. Con riferimento, invece, agli interventi da realizzare direttamente dai Comuni, si evidenzia quanto segue: Intervento “acquaticità per famiglie”: • individuazione, di concerto con i Comuni del rispettivo ambito (Novella, Bresimo, Cis, Livo e Rumo), del nuovo o dei nuovi interventi da realizzare, in sostituzione di quello inizialmente previsto; • attivazione della procedura per la conseguente modifica dell’Accordo di programma da parte del Consiglio dei Sindaci ai		definiti nel dettaglio nella specifica sezione “Performance” – Servizio tecnico e tutela ambientale – del PIAO 2024-2026
--	---	--	---

	sensi dell'art. 13, comma 1, della L.P. 06.07.2022 n. 7. Intervento "sviluppo della mobilità sostenibile ed efficienza energetica": • svolgimento di un'attività di coordinamento operativo e di impulso; • erogazione dei finanziamenti con le modalità e secondo le tempistiche individuate con deliberazione commissariale n. 5 di data 26.10.2020. Intervento "collegamento ciclopedonale Caste-Fondo": • svolgimento di un'attività di coordinamento operativo e di impulso; • erogazione dei finanziamenti con le modalità e secondo le tempistiche individuate con deliberazione commissariale n. 5 di data 26.10.2020. Strettamente connesso con gli interventi previsti dall'Accordo di programma in materia di Fondo strategico territoriale della Val di Non ed in particolare con gli interventi di mobilità sostenibile, anche se non finanziato con le risorse di tale Fondo, risulta essere l'intervento "ciclabile Cles-Dermulo". La Provincia Autonoma di Trento, con determinazione del dirigente della Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP), ha delegato la Comunità della Val di Non alla progettazione e realizzazione del tratto ciclabile Cles-Dermulo. Sulla base di tale delega, la Comunità della Val di Non ha provveduto ad affidare l'incarico di progettazione per l'intervento "ciclabile Cles-Dermulo". L'obiettivo dell'Amministrazione per il 2024 sarà quello di redigere il piano di fattibilità tecnico-economica ed acquisire i prescritti pareri di legge al fine di procedere alla successiva elaborazione della progettazione di carattere esecutivo.		
--	--	--	--

6.	Garantire l'erogazione degli interventi socio-assistenziali previsti dalla normativa di settore, assicurando l'appropriatezza delle risposte ai bisogni, nonché il principio dell'equità e dell'imparzialità nell'accesso da parte dei cittadini fruitori.	Impatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026
7.	Rinforzare ulteriormente gli interventi in ambito occupazionale e del lavoro, garantendo le adeguate sinergie tra la Comunità, l'Agenzia del lavoro, le Amministrazioni comunali e gli attori del privato sociale del territorio al fine di individuare adeguate soluzioni in favore delle persone che versino in situazioni di difficoltà occupazionale.	Impatto sociale e impatto economico	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026
8.	Dare attuazione alla riforma del welfare a favore degli anziani (L.P. 16.11.2017 n. 14) attraverso la piena e concreta attuazione del modello organizzativo denominato "Spazio Argento", il quale costituisce un "presidio interistituzionale ... avente la funzione di agente per la costruzione della rete territoriale costituita dai soggetti che, a vario titolo, assicurano il sistema di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, con l'obiettivo di favorirne la qualità di vita, anche in un'ottica di prevenzione e promozione dell'invecchiamento attivo ..". Sempre in tema di welfare in favore degli anziani, l'Amministrazione della Comunità intende promuovere la realizzazione di strutture destinate all'accoglienza di persone in età anziana le quali, pur versando in situazioni di fragilità sociale, conservino ancora un certo grado di autonomia. In questo senso un obiettivo specifico per il 2024 sarà quello di supportare l'A.P.S.P. "Anaunia" di Taio nella realizzazione di alcuni alloggi protetti. Il supporto della Comunità si concretizzerà, dapprima, in un sostegno di carattere finanziario per la	Impatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026

	realizzazione dei suddetti alloggi protetti e, in un secondo momento, in una collaborazione attiva nella relativa gestione.		
9.	Portare a conclusione la procedura relativa al nuovo ciclo di pianificazione sociale attraverso l'approvazione del nuovo "Piano sociale di Comunità" (art. 12 della L.P. 27.07.2007 n. 13). Assicurare la costante e concreta applicazione del nuovo "Piano sociale di Comunità", mantenendo sempre una particolare attenzione al processo di integrazione tra le diverse politiche (ad es. con le politiche della casa, con le politiche familiari anche tramite il Distretto Famiglia Val di Non, con le politiche del lavoro, con le politiche sanitarie, etc.).	Impatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026
10.	Dare attuazione alla disciplina dettata dal decreto del Presidente della Provincia 09.04.2018 n. 3-78/LEG. avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale".	Impatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026
11.	Elaborare e attuare progetti culturali sovracomunali di valenza pluriennale.	Impatto culturale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio istruzione – del PIAO 2024-2026
12.	Sostenere e promuovere attività culturali territoriali in collaborazione con i Comuni e le associazioni locali.	Impatto culturale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio istruzione – del PIAO 2024-2026

13.	Promuovere l'attività sportiva nella sua dimensione di attrattività, spettacolo, incentivo al turismo e strumento per la salute, il benessere e la socialità.	Impatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio istruzione – del PIAO 2024-2026
14.	Indire ed espletare la procedura di gara per il rinnovo dell'appalto del servizio di ristorazione scolastica, con l'obiettivo di valorizzare la qualità di tale servizio con particolare riguardo all'utilizzo di prodotti del territorio e a "km 0", nonché stagionali.	Impatto servizi ai cittadini e impatto educativo	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio istruzione – del PIAO 2024-2026
15.	Gestire la competenza in materia di edilizia pubblica e agevolata al fine di sostenere la residenzialità sul territorio.	Impatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026
16.	Valorizzare le risorse paesaggistico-ambientali.	Impatto ambientale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio tecnico e tutela ambientale – del PIAO 2024-2026
17.	Migliorare e/o perfezionare gli attuali standard qualitativi del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani, con particolare riguardo all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata e alla riduzione dei costi.	Impatto servizi ai cittadini e impatto ambientale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio tecnico e tutela ambientale – del PIAO 2024-2026
18.	Completare la rete dei centri di raccolta con la realizzazione del centro di raccolta presso il Comune di Campodenno.	Impatto servizi ai cittadini e	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" –

		impatto ambientale	Servizio tecnico e tutela ambientale – del PIAO 2024-2026
19.	Realizzare gli interventi di manutenzione e di risparmio energetico sul patrimonio immobiliare. In particolare nel corso del 2024 si procederà al completamento dei lavori di riqualificazione dell’edificio ospitante la sede della Comunità, effettuando: • la sistemazione pavimentazione esterna su proprietà esclusiva; • la realizzazione del nuovo accesso esterno alla sala assembleare; • la sistemazione dei pavimenti e degli impianti tecnici della sala assembleare; • l’acquisto e l’installazione di nuovi arredi e di nuove attrezzature multimediali per la sala assembleare; • la realizzazione dell’intervento di ampliamento della zona archivi,	Impatto economico e impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione “Performance” – Servizio tecnico e tutela ambientale – del PIAO 2024-2026
20	Implementare i servizi informatici della Comunità.	Impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione “Performance” – Servizio finanziario – del PIAO 2024-2026
21	Garantire l’attuazione delle disposizioni contenute nella L. 06.11.2012 n. 190 e ss. mm. (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”), con particolare riguardo al tema della prevenzione della corruzione e al tema degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Con riferimento al tema dell’anticorruzione, la finalità dovrà essere quella di prevedere, all'interno della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026, un sistema organico di strumenti per la		

	prevenzione della corruzione. A tal fine si dovrà garantire, attraverso un sistema di controlli preventivi e di misure organizzative, il presidio del processo di monitoraggio e di verifica sull'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale. Ciò consentirà, da un lato, la prevenzione dei rischi per danni all'immagine derivanti da comportamenti scorretti o illegali del personale e, dall'altro, di rendere il complesso delle azioni sviluppate efficace anche a presidio della corretta gestione dell'ente. Con riferimento, invece, al tema della trasparenza, nelle sezioni "Performance" e "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 dovranno essere individuati ed assegnati al Segretario generale, nella sua qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nonché ai Responsabili di servizio, quali figure apicali preposte alle diverse strutture amministrative dell'ente, precisi e puntuali obiettivi, di carattere organizzativo e gestionale, in tema di trasparenza, costituendo quest'ultima una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione in quanto strumentale alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività delle pubbliche amministrazioni.	Impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nelle specifiche sezioni "Performance" – Servizio segreteria – e "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026
--	--	-------------------------------------	---

Ai fini della individuazione dei presenti indirizzi programmatici, la Comunità della Val di Non ha tenuto conto delle linee di indirizzo dello Stato e della Provincia Autonoma di Trento, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione della Comunità della Val di Non sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente

partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine si evidenzia che l'ente, oltre alla sede principale e alle sedi periferiche, non dispone di strutture specifiche destinate all'erogazione di servizi pubblici.

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, si evidenziano le principali tipologie di servizio, con indicazione delle modalità di gestione:

nell'ambito del diritto allo studio:

- servizio di mensa scolastica, gestito in affidamento a terzi

nell'ambito dei servizi socio – assistenziali:

- servizio di assistenza domiciliare (assistenza e cura della persona, mensa a domicilio, lavanderia, telesoccorso e teleassistenza), gestito sia in affidamento a terzi e che in proprio
- centri per anziani, gestiti sia in affidamento a terzi
- centri per minori, gestiti in affidamento a terzi
- inserimenti in struttura, gestiti in affidamento a terzi
- servizio di colonia/soggiorno estiva, gestito in affidamento a terzi

Con riferimento alle funzioni esercitate su delega, si evidenzia che:

nell'ambito dei servizi ai Comuni, allo stato attuale viene gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani attraverso l'affidamento a terzi. (nuovo gestore a partire dal 01.04.2021)

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Consorzi:

1. Consorzio dei Comuni Trentini

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale,

amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	4.782.061,00	21.184,00
2014	3.484.994,00	20.842,00
2015	3.386.594,00	178.915,00
2016	3.935.093,00	380.756,00
2017	3.760.623,00	339.479,00
2018	3.906.831,00	384.476,00
2019	4.240.546,00	436.279,00
2020	3.885.376,00	522.342,00
2021	4.397.980,00	601.289,00
2022	4.527.917,00	643.870,00

Società per Azioni:

1. Trentino Digitale SPA

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,3963%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	55.057.009,00	705.703,00
2014	47.788.236,00	1.156.857,00
2015	43.214.909,00	122.860,00
2016	41.220.316,00	216.007,00
2017	40.241.109,00	892.950,00
2018	54.804.364,00	1.595.918,00
2019	55.804.785,00	1.191.222,00
2020	58.414.007,00	988.853,00
2021	61.183.173,00	1.085.552,00
2022	60.701.895,00	587.235,00

2. Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,3787%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	3.426.355,00	213.930,00
2014	3.776.182,00	230.668,00

2015	4.099.950,00	275.094,00
2016	4.389.948,00	315.900,00
2017	3.648.529,00	235.574,00
2018	5.727.647,00	482.739,00
2019	6.661.412,00	368.974,00
2020	5.221.703,00	405.244,00
2021	5.519.879,00	93.685,00
2022	6.683.333,00	267.962,00

3. Dolomiti Energia Holding S.p.A.
Codice fiscale: 01614640223
Attività prevalente: Produzione energia elettrica
Quota di partecipazione: 0,00148%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	79.461.916,00	60.845.854,00
2014	89.192.970,00	67.917.158,00
2015	44.400.666,00	35.017.098,00
2016	41.315.568,00	46.738.910,00
2017	37.823.915,00	34.911.232,00
2018	36.829.802,00	40.623.148,00
2019	40.410.931,00	36.485.000,00
2020	41.154.600,00	53.001.000,00
2021	47.725.185,00	45.298.000,00
2022	51.268.000,00	48.837.000,00

4. Trentino Trasporti
Codice fiscale: 01807370224
Attività prevalente: trasporto pubblico locale
Quota di partecipazione: 0,0853%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	15.234.951,00	95.836,00
2014	15.053.502,00	101.586,00
2015	15.490.521,00	296.617,00
2016	15.554.196,00	126.206,00
2017	17.846.172,00	190.598,00
2018	107.976.350,00	82.402,00
2019	111.932.856,00	6.669,00
2020	100.493.741,00	8.437,00
2021	111.407.481,00	9.023,00
2022	121.434.191,00	9.151,00

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia."

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con Decreto del Presidente della Comunità n. 7/2015 prot. 3390/2015 dd. 31.03.2015 è stato approvato quindi il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità / necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio n. 30 dd. 28 settembre 2017 si è provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e ex art. 7, comma 10, della L.P. 19/2016.

Con tale provvedimento si è deliberato in particolare di procedere, per i motivi in esso contenuti, all'alienazione della partecipazione della Comunità della Val di Non nella società Azienda per il Turismo Val di Non soc. coop. mediante l'esercizio del diritto di recesso con le modalità e alle condizioni di cui agli art. 8 e 12 dello statuto della società medesima ed alla richiesta di messa in liquidazione della società Consorzio Montagna Energia (Montener srl) ai fini della cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Con delibera del Consiglio della Comunità n. 36 di data 27.12.2018 di revisione periodica delle partecipazioni societarie, è stata altresì disposta l'alienazione della partecipazione

nella Società Altipiani Val di Non mediante esercizio del diritto di recesso con le modalità ed alle condizioni di cui all'art. 17 dello statuto della società medesima.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 13 di data 29 dicembre 2022 è stata approvata la ricognizione ordinaria e la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione di tutte le partecipazioni societarie possedute dalla Comunità della Val di Non alla data del 31.12.2021.

Con atto del Presidente n. 29 del 29.12.2022 sono infine state individuate le società ed enti facenti parte del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) relativamente all'anno 2022 e l'elenco delle società soggette al "consolidamento" del bilancio come da principio contabile di cui all' Allegato 4 al D.Lgs. 118/2011.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 24 del 28 settembre 2023 è stato infine approvato il Bilancio Consolidato della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2022.

	2020	2021	2022
Risultato di Amministrazione	8.387.899,67	8.615.276,72	9.813.344,08
Di cui fondo di cassa 31/12	2.079.513,73	4.599.787,31	7.823.640,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	1.156.996,21	0	0

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2022/2026

	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	3.651.584,79	1.871.510,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.614.361,89	4.167.678,35	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	10.248.268,00	10.524.976,31	10.459.384,70	10.337.963,62	10.273.348,00
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	8.794.852,00	9.201.352,95	8.881.182,00	8.841.182,00	8.841.182,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	16.638.073,30	11.633.263,56	3.457.175,65	1.183.000,00	1.183.000,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00
Totale	48.179.139,98	42.630.781,17	28.029.742,35	25.594.145,62	25.529.530,00

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

La Comunità non percepisce entrate tributarie.

Entrate tributarie	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali					
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2022-2026:

Entrate da servizi	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.598.852,00	8.772.352,95	8.670.182,00	8.670.182,00	8.670.182,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	142.000,00	60.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	190.000,00	282.000,00	146.000,00	146.000,00	146.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	8.794.852,00	9.201.352,95	8.881.182,00	8.841.182,00	8.841.182,00

La gestione del patrimonio

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del

patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato:

Attivo	2022	Passivo	2022
A) Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		A) Patrimonio netto	14.105.211,30
B) Immobilizzazioni	4.792.819,70	B) Fondi rischi e oneri	
Immobilizzazioni immateriali		C) Trattamento di fine rapporto	906.098,00
Immobilizzazioni materiali		D) Debiti	4.688.272,37
Immobilizzazioni finanziarie			
C) Attivo Circolante	17.585.250,58		
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Disponibilità liquide			
D) Ratei e risconti attivi		E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	2.678.488,61
Totale Attivo	22.378.070,28	Totale Passivo	22.378.070,28

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizio 2022 – 2026 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

obbligazionari					
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16.185.073,30	11.433.263,56	3.247.175,65	983.000,00	983.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	253.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	16.638.073,30	11.633.263,56	3.457.175,65	1.183.000,00	1.183.000,00

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2022-2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1: Spese correnti	20.507.439,79	21.329.500,18	19.287.566,70	19.136.145,62	19.071.530,00
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	22.439.700,19	15.514.280,99	3.510.175,65	1.226.000,00	1.226.000,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00
Totale Titoli	48.179.139,98	42.075.781,17	28.029.742,35	25.594.145,62	25.529.530,00

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di	2.760.510,82	2.992.888,91	1.495.526,00	1.461.441,00	1.461.441,00

gestione					
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	7.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	1.864.629,68	1.847.004,68	1.784.224,00	1.783.794,00	1.783.794,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	336.500,00	374.500,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	168.500,00	174.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Totale Missione 07 - Turismo	29.000,00	23.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.082.456,20	1.294.169,87	1.279.898,00	1.277.765,00	1.277.765,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19.789.175,95	16.333.874,61	7.423.682,00	6.810.682,00	6.810.682,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.899.701,24	9.246.977,87	8.194.666,70	8.087.463,62	8.022.848,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la	442.000,00	460.000,00	473.000,00	473.000,00	473.000,00

formazione professionale					
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	7.165.666,09	3.736.365,23	1.664.175,65	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	398.000,00	352.000,00	305.570,00	291.000,00	291.000,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00
Totale	48.179.139,98	42.075.781,17	28.029.742,35	25.594.145,62	25.529.530,00

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 1					
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	3.272.035,22	3.658.181,27	3.399.649,00	3.324.662,00	3.324.662,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	227.000,00	251.338,00	238.716,00	233.505,00	233.505,00

Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	12.026.041,91	12.326.420,46	12.529.082,70	12.492.429,62	12.438.814,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	2.598.401,74	4.430.060,45	2.634.060,00	2.634.060,00	2.623.060,00
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	65.000,00	72.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	2.317.960,92	590.500,00	465.059,00	450.489,00	450.489,00
Totale Titolo 1	20.507.439,79	21.329.500,18	19.287.566,70	19.136.145,62	19.071.530,00

La spesa in conto capitale

	2022	2023	2024	2025	2026
TITOLO 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.270.566,71	9.067.205,55	663.000,00	43.000,00	43.000,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	2.735.932,43	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale Titolo 2	22.439.700,19	15.514.280,99	3.510.175,65	1.226.000,00	1.226.000,00

Lavori pubblici in corso di realizzazione

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Ristrutturazione sede Comunità	Sovracanoni Risorse proprie in FPV	1.800.000,00	80% si prevede di terminare i lavori entro l'estate del 2024
Riqualificazione ambientale bacino di Santa Giustina	Contributo dalla Stato	4.450.000,00	65%
Interventi sul Fondo Strategico Territoriale	Trasferimento PAT Avanzo	17.000.000,00	20%

	Sovracanoni BIM		
Ciclabile Cles – Dermulo	Avanzo - Finanziamento PAT	3.700.000,00	1%
SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO RACCOLTA MATERIALI DI CAMPODENNO FINANZIATO CON FONDI DEL PNRR	PNRR - Avanzo	1.150.000,00	Entro il 31.12.2023 verrà eseguito l'appalto dei lavori

I nuovi lavori pubblici previsti

Principali lavori pubblici da realizzare 2020/2022	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Durata in anni
Progetto acquaticità per famiglie	Fondo strategico	1.664.175,65	3 anni - l'intervento sarà effettuato dal Comune di Novella

Al titolo secondo della spesa sono stati inseriti interventi per manutenzioni / acquisti urgenti. Con l'approvazione del rendiconto 2023 si verificheranno gli stati di attuazione degli investimenti al fine di inserire in modo mirato con successiva variazione quanto non realizzato nel 2023 e che potrà essere invece realizzato nel 2024.

1. SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILIO, ATTREZZATURE E STRUMENTI D'UFFICIO.
2. SPESE INERENTI ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE ELETTRONICHE ED INFORMATICHE E RELATIVO SOFTWARE.
3. RINNOVO ATTREZZATURA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)
4. SPESE DERIVANTI DALL'ACQUISTO DI VEICOLI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE ED ARRE- DI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI ED ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI.
5. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI RACCOLTA ZONALE E CENTRI RACCOLTA MATERIALI
6. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DELLA COMUNITA'
7. SPESE DI PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO AREA PLAZE E DIGA: finanziato con risorse destinate alle opere del fondo strategico, l'Amministrazione intende

appaltare nel 2024 la progettazione di un'opera rivista rispetto a quelle inserite nell'accordo di programma.

Gli equilibri di bilancio

L’art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contatti dall’ente.

Al fine di verificare che sussista l’equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterrà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			5.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		255.643,00	255.643,00	255.643,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		19.340.566,70	19.179.145,62	19.114.530,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		19.543.209,70	19.391.788,62	19.327.173,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			231.000,00	231.000,00	231.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			53.000,00	43.000,00	43.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		53.000,00	43.000,00	43.000,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.457.175,65	1.183.000,00	1.183.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	3.510.175,65 0,00	1.226.000,00 0,00	1.226.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E		-53.000,00	-43.000,00	-43.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spesee Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)			53.000,00	43.000,00	43.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			53.000,00	43.000,00	43.000,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.000.000,00	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese correnti	28.129.303,29	19.287.566,70
			Di cui fondo pluriennale		

			vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	15.532.278,51	10.459.384,70	Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.686.009,38	3.510.175,65
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	9.275.888,39	8.881.182,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	6.332.725,51	3.457.175,65			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.465.644,24	2.232.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.110.931,42	2.232.000,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
Totale complessivo Entrate	41.606.536,65	28.029.742,35	Totale complessivo Spese	38.926.244,09	28.029.742,35

RISORSE UMANE

La composizione del personale dell'Ente in servizio è riportata nella seguente tabella: (il dato riferito al personale in servizio è rapportato a 36 ore settimanali e riguarda il solo personale di ruolo)

CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO	% DI COPERTURA
DIRIGENZIALE	1	1	100%
VICE SEGR./DIR.	0		
D	20	15,389	76,944
C	31	26,639	85,932
B	62	19,917	32,124
A	7	2,556	36,508
		65,5	

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha rivisto le regole per le assunzioni di personale. In particolare per le Comunità " nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, si prevede il superamento dell'attuale disciplina per le assunzioni contenuto nell'articolo 8, comma 3, lett. a), della L.P. 27 dicembre 2010 e nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1735 del 2018 (obbligo di verifica della compatibilità dell'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'Ente), e l'applicazione del criterio della sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto".

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 8, comma 1 bis, della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. (c.d. legge finanziaria provinciale 2011) stabilisce che i Comuni e le Comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, ha confermato anche per le Comunità l'obbligo di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento, con particolare riguardo all'attività istituzionale. Il medesimo Protocollo ha previsto che l'obiettivo di riduzione della spesa viene quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017, avendo a riferimento il dato di spesa riferito al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012. Ha, altresì, stabilito che, come previsto per i Comuni, la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1735 di data 28.09.2018, ha approvato i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Tenuto conto che negli anni 2013-2014 non sono stati operati tagli sul Fondo istituzionale e che per le Comunità nate dalla suddivisione del Comprensorio della Valle dell'Adige la gestione finanziaria può essere considerata a regime solo dal 2014, la menzionata deliberazione n. 1735 di data 28.09.2018 ha disposto che l'obiettivo di riduzione della spesa – quantificato sempre in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017 – debba avere a riferimento il dato di spesa riferito al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014.

Con la medesima deliberazione, la Giunta provinciale ha poi ritenuto di adottare anche per le Comunità in tema di obiettivi di riduzione della spesa nonché di relativi controlli per la verifica ed il monitoraggio una disciplina analoga a quella già adottata

per i Comuni con propria precedente deliberazione n. 1228 di data 22.07.2016, e segnatamente:

- l'aggregato di spesa preso a riferimento per il calcolo dell'obiettivo di riduzione della spesa è rappresentato dalla Funzione 1 /Missione 1 del Titolo 1 della spesa corrente rilevato dai conti consuntivi delle Comunità;
- l'obiettivo di spesa deve essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) contabilizzati nella Funzione 1 /Missione 1 del Titolo 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2014;
- qualora la riduzione di spesa relativa alla Funzione 1 /Missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre Funzioni /Missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla Funzione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2014;
- al fine di poter effettuare un confronto omogeneo, l'aggregato di spesa 2014 e 2019 deve essere nettizzato da tutte quelle voci (opportunamente motivate) che influirebbero negativamente sull'omogeneità dei dati, quali ad esempio i rimborsi ottenuti da altri enti per spese inerenti la Funzione 1 /Missione 1 assunte per conto dei medesimi enti oppure spese di carattere straordinario.

Anche il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha confermato l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente con le modalità di cui alla deliberazione della G.P. n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza.

Il Servizio finanziario ha provveduto a svolgere il monitoraggio con le modalità e nei termini sopra descritti, elaborando uno specifico documento.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 65 di data 17 luglio 2020 è stato quindi approvato il prospetto relativo al monitoraggio del rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa accertando come dallo stesso emerge che per il periodo temporale 01.01.2014 – 31. 12.2019 l'andamento della spesa corrente della Comunità della Val di Non evidenzia un trend di riduzione pienamente compatibile con gli obiettivi di miglioramento fissati dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1735 di data 28.09.2018.

Con la successiva integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e

nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Con il PFL relativo al 2023 sottoscritto in data 28.1.2022 si è preso atto che alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. L'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia e del caro materiali e dell'inflazione rende pertanto opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Si è concordato quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel PFL per il 2020 per il periodo 2020 – 2024. Restano fermi i vincoli di spesa relativamente all'assunzione di personale.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

1. INDIRIZZI STRATEGICI

2. 2024 – 2026

(art. 170 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si evidenziano gli indirizzi programmatici che l'Amministrazione della Comunità della Val di Non intende sviluppare nel corso del periodo temporale oggetto del presente documento, tenendo peraltro conto delle variabili di seguito descritte.

Si sottolinea, al riguardo, come gli indirizzi programmatici in esame si caratterizzino per una continuità con iniziative e progettualità avviate negli anni scorsi e tutt'ora in corso. Ciò costituisce una diretta conseguenza del recente processo di riforma istituzionale che ha visto coinvolto l'ente Comunità in provincia di Trento nonché del regime di commissariamento che ha interessato l'ente stesso negli ultimi due anni.

In data 06.07.2022 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, con conseguente entrata in vigore in data 21.07.2022, la L.P. 06.07.2022 n. 7 avente ad oggetto "Riforma delle Comunità: modificazioni della

legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022".

La L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"), ha operato una riforma degli organi di governo dell'ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

L'art. 15 ("Organi della Comunità") della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall'art. 4 della L.P. 06.07.2022 n. 7, prevede che:

1. "Sono organi della Comunità:
 - a. il Consiglio dei Sindaci;
 - b. il Presidente;
 - c. l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.
2. Se la Comunità comprende almeno sei Comuni, il Consiglio dei Sindaci può deliberare l'istituzione di un Comitato esecutivo".

L'art. 13 ("Disposizioni transitorie") della L.P. 06.07.2022 n. 7, al comma 3, dispone che:

"Entro trenta giorni dall'entrata in vigore di questa legge, il Sindaco del Comune con la maggiore consistenza demografica del territorio della Comunità convoca i Sindaci dei Comuni appartenenti al territorio della Comunità per l'elezione del Presidente; fino alla nomina del Presidente resta in carica per l'ordinaria amministrazione il Commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020".

A seguito dell'entrata in vigore della menzionata L.P. 06.07.2022 n. 7, il 21.07.2022, si è provveduto alla costituzione, con conseguente insediamento, dei nuovi organi della Comunità della Val di Non al fine di assicurare il corretto e regolare funzionamento dell'ente.

Nello specifico in data 01.09.2022:

- i Sindaci dei Comuni appartenenti al territorio della Comunità della Val di Non hanno eletto il Presidente della Comunità stessa (art. 13, comma 3, della L.P. 06.07.2022 n. 7);
- il Consiglio dei Sindaci si è formalmente insediato (deliberazione consiliare n. 2 di data 01.09.2022);
- il Consiglio dei Sindaci – in applicazione dell'art. 15 della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall'art. 4 della L.P. 06.07.2022 n. 7 – ha stabilito di istituire il Comitato esecutivo (deliberazione consiliare n. 3 di data 01.09.2022).

In data 05.12.2022 ha poi avuto luogo l'insediamento dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo (deliberazione assembleare n. 1 di data 05.12.2022).

Infine, in data 21.08.2023 il Consiglio dei Sindaci ha nominato l'attuale Presidente della Comunità della Val di Non (deliberazione consiliare n. 22 di data 21.08.2023). Quest'ultimo, con proprio decreto n. 9 di data 08.09.2023, ha nominato i componenti del Comitato esecutivo, con ripartizione degli affari.

Gli indirizzi programmatici in esame sono stati pertanto definiti allo scopo di garantire la continuità dell'azione amministrativa della Comunità della Val di Non.

Quanto sopra premesso, si riportano sinteticamente gli indirizzi programmatici che l'Amministrazione della Comunità della Val di Non, in continuità con gli obiettivi strategici del precedente mandato amministrativo e del periodo di commissariamento, intende perseguire nel triennio 2024-2026.

n. obiettivo	Indirizzi programmatici	Valutazione di impatto	Obiettivi di performance
1.	Promuovere incontri con gli organi esecutivi e/o consultivi dei Comuni del territorio per favorire i rapporti collaborativi e mantenere costanti le relazioni tra il centro e la periferia.	Impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio segreteria, organizzazione e affari generali – del PIAO 2024-2026
2.	Valorizzare il ruolo del neo istituito Consiglio dei Sindaci, come sede di confronto e di analisi delle politiche di sviluppo del territorio.	Impatto servizi ai cittadini e impatto economico	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio segreteria, organizzazione e affari generali – del PIAO 2024-2026
3.	Incrementare il ruolo della Comunità a servizio delle comunità locali, garantendo un'attività di supporto e di coordinamento nei confronti dei Comuni.	Impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio segreteria, organizzazione e affari generali – del PIAO 2024-2026
4.	Promuovere la comunicazione istituzionale attraverso i canali internet e le pubblicazioni periodiche locali, con l'obiettivo, da un lato, di garantire un'informazione il più possibile completa e capillare e, dall'altro, di contenere i costi.	Impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio segreteria, organizzazione e affari generali – del PIAO 2024-2026
	Attuare l'Accordo di programma disciplinante la gestione del "Fondo strategico per la coesione territoriale". L'obiettivo dell'Amministrazione per il 2024 sarà quello di svolgere un'attività di "regia" nei confronti dei Comuni ai fini della gestione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo strategico territoriale.		

5.	Nel dettaglio si provvederà a dare compiuta attuazione al Fondo strategico territoriale della Val di Non, con particolare riguardo agli interventi previsti dal relativo Accordo di programma, approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 9 di data 11.01.2018, nonché dal Piano finanziario previsto dall'art. 4 del medesimo Accordo di programma ed approvato con deliberazione commissariale n. 4 di data 23.10.2020. Le attività da svolgere varieranno in relazione al fatto che si tratti di interventi da realizzare direttamente dai Comuni o dalla stessa Comunità. Con specifico riferimento agli interventi da realizzare direttamente dalla Comunità, si evidenzia quanto segue. a. Intervento <i>“ciclabile Cles-Mostizzolo”</i>: • espletamento procedura di gara ai fini dell'esecuzione dei relativi lavori, subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie integrative. Intervento <i>“valorizzazione del lago di S. Giustina: diga di S. Giustina”</i>: • espletamento procedura di gara ai fini dell'affidamento dell'incarico tecnico. Intervento <i>“valorizzazione del lago di S. Giustina: Plaze”</i>: • individuazione, di concerto con i Comuni del rispettivo ambito, dell'intervento da realizzare; • approvazione e sottoscrizione dell'accordo ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo di programma; • espletamento della procedura di gara ai fini dell'affidamento dell'incarico per la redazione del piano di fattibilità tecnico-economica. Con riferimento, invece, agli interventi da realizzare direttamente dai Comuni, si evidenzia quanto segue: Intervento <i>“acquaticità per famiglie”</i>:	Impatto economico e impatto ambientale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione <i>“Performance”</i> – Servizio tecnico e tutela ambientale – del PIAO 2024-2026
----	--	---	--

	• individuazione, di concerto con i Comuni del rispettivo ambito (Novella, Bresimo, Cis, Livo e Rumo), del nuovo o dei nuovi interventi da realizzare, in sostituzione di quello inizialmente previsto; • attivazione della procedura per la conseguente modifica dell'Accordo di programma da parte del Consiglio dei Sindaci ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L.P. 06.07.2022 n. 7. Intervento <i>“sviluppo della mobilità sostenibile ed efficienza energetica”</i>: • svolgimento di un'attività di coordinamento operativo e di impulso; • erogazione dei finanziamenti con le modalità e secondo le tempistiche individuate con deliberazione commissariale n. 5 di data 26.10.2020. Intervento <i>“collegamento ciclopedonale Caste-Fondo”</i>: • svolgimento di un'attività di coordinamento operativo e di impulso; • erogazione dei finanziamenti con le modalità e secondo le tempistiche individuate con deliberazione commissariale n. 5 di data 26.10.2020. Strettamente connesso con gli interventi previsti dall'Accordo di programma in materia di Fondo strategico territoriale della Val di Non ed in particolare con gli interventi di mobilità sostenibile, anche se non finanziato con le risorse di tale Fondo, risulta essere l'intervento <i>“ciclabile Cles-Dermulo”</i>. La Provincia Autonoma di Trento, con determinazione del dirigente della Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP), ha delegato la Comunità della Val di Non alla progettazione e realizzazione del tratto ciclabile Cles-Dermulo. Sulla base di tale delega, la Comunità della Val di Non ha provveduto ad affidare l'incarico di progettazione per l'intervento <i>“ciclabile Cles-Dermulo”</i>. L'obiettivo dell'Amministrazione per il 2024 sarà quello di redigere il piano di fattibilità tecnico-economica ed acquisire i prescritti pareri di legge al fine di procedere alla successiva elaborazione della progettazione di carattere esecutivo.		
--	--	--	--

6.	Garantire l'erogazione degli interventi socio-assistenziali previsti dalla normativa di settore, assicurando l'appropriatezza delle risposte ai bisogni, nonché il principio dell'equità e dell'imparzialità nell'accesso da parte dei cittadini fruitori.	Impatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026
7.	Rinforzare ulteriormente gli interventi in ambito occupazionale e del lavoro, garantendo le adeguate sinergie tra la Comunità, l'Agenzia del lavoro, le Amministrazioni comunali e gli attori del privato sociale del territorio al fine di individuare adeguate soluzioni in favore delle persone che versino in situazioni di difficoltà occupazionale.	Impatto sociale e impatto economico	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026
8.	Dare attuazione alla riforma del welfare a favore degli anziani (L.P. 16.11.2017 n. 14) attraverso la piena e concreta attuazione del modello organizzativo denominato "Spazio Argento", il quale costituisce un "presidio interistituzionale ... avente la funzione di agente per la costruzione della rete territoriale costituita dai soggetti che, a vario titolo, assicurano il sistema di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, con l'obiettivo di favorirne la qualità di vita, anche in un'ottica di prevenzione e promozione dell'invecchiamento attivo ..". Sempre in tema di welfare in favore degli anziani, l'Amministrazione della Comunità intende promuovere la realizzazione di strutture destinate all'accoglienza di persone in età anziana le quali, pur versando in situazioni di fragilità sociale, conservino ancora un certo grado di autonomia. In questo senso un obiettivo specifico per il 2024 sarà quello di supportare l'A.P.S.P. "Anaunia" di Taio nella realizzazione di alcuni alloggi protetti. Il supporto della Comunità si concretizzerà, dapprima, in un sostegno di carattere finanziario per la realizzazione dei suddetti alloggi protetti e, in un secondo momento, in una collaborazione attiva nella relativa gestione.	Impatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026
	Portare a conclusione la procedura relativa al nuovo ciclo di pianificazione sociale attraverso l'approvazione del nuovo "Piano sociale di Comunità" (art. 12 della L.P. 27.07.2007 n. 13).		I relativi obiettivi di performance saranno

9.	Assicurare la costante e concreta applicazione del nuovo <i>“Piano sociale di Comunità”</i> , mantenendo sempre una particolare attenzione al processo di integrazione tra le diverse politiche (ad es. con le politiche della casa, con le politiche familiari anche tramite il Distretto Famiglia Val di Non, con le politiche del lavoro, con le politiche sanitarie, etc.).	Impatto sociale	definiti nel dettaglio nella specifica sezione <i>“Performance”</i> – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026
10.	Dare attuazione alla disciplina dettata dal decreto del Presidente della Provincia 09.04.2018 n. 3-78/LEG. avente ad oggetto <i>“Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale”</i> .	Impatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione <i>“Performance”</i> – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026
11.	Elaborare e attuare progetti culturali sovracomunali di valenza pluriennale.	Impatto culturale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione <i>“Performance”</i> – Servizio istruzione – del PIAO 2024-2026
12.	Sostenere e promuovere attività culturali territoriali in collaborazione con i Comuni e le associazioni locali.	Impatto culturale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione <i>“Performance”</i> – Servizio istruzione – del PIAO 2024-2026
13.	Promuovere l'attività sportiva nella sua dimensione di attrattività, spettacolo, incentivo al turismo e strumento per la salute, il benessere e la socialità.	Impatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione <i>“Performance”</i> – Servizio istruzione – del PIAO 2024-2026
14.	Indire ed espletare la procedura di gara per il rinnovo dell'appalto del servizio di ristorazione scolastica, con l'obiettivo di valorizzare la qualità di tale servizio con particolare riguardo all'utilizzo di prodotti del territorio e a “km 0”, nonché stagionali.	Impatto servizi ai cittadini e impatto educativo	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione <i>“Performance”</i> – Servizio istruzione – del PIAO 2024-2026
15.	Gestire la competenza in materia di edilizia pubblica e agevolata al fine di sostenere la residenzialità sul territorio.	Impatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione <i>“Performance”</i> – Servizio politiche sociali e abitative – del PIAO 2024-2026

16.	Valorizzare le risorse paesaggistico-ambientali.	Impatto ambientale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio tecnico e tutela ambientale – del PIAO 2024-2026
17.	Migliorare e/o perfezionare gli attuali standard qualitativi del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani, con particolare riguardo all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata e alla riduzione dei costi.	Impatto servizi ai cittadini e impatto ambientale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio tecnico e tutela ambientale – del PIAO 2024-2026
18.	Completare la rete dei centri di raccolta con la realizzazione del centro di raccolta presso il Comune di Campodeno.	Impatto servizi ai cittadini e impatto ambientale	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio tecnico e tutela ambientale – del PIAO 2024-2026
19.	Realizzare gli interventi di manutenzione e di risparmio energetico sul patrimonio immobiliare. In particolare nel corso del 2024 si procederà al completamento dei lavori di riqualificazione dell'edificio ospitante la sede della Comunità, effettuando: • la sistemazione pavimentazione esterna su proprietà esclusiva; • la realizzazione del nuovo accesso esterno alla sala assembleare; • la sistemazione dei pavimenti e degli impianti tecnici della sala assembleare; • l'acquisto e l'installazione di nuovi arredi e di nuove attrezzature multimediali per la sala assembleare; • la realizzazione dell'intervento di ampliamento della zona archivi,	Impatto economico e impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio tecnico e tutela ambientale – del PIAO 2024-2026
20	Implementare i servizi informatici della Comunità.	Impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nella specifica sezione "Performance" – Servizio finanziario – del PIAO 2024-2026
	Garantire l'attuazione delle disposizioni contenute nella L. 06.11.2012 n. 190 e ss. mm. (" <i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione</i> "), con particolare riguardo al tema della prevenzione della corruzione e al tema degli obblighi di pubblicità,		

21	trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Con riferimento al tema dell'anticorruzione, la finalità dovrà essere quella di prevedere, all'interno della sezione <i>"Rischi corruttivi e trasparenza"</i> del PIAO 2024-2026, un sistema organico di strumenti per la prevenzione della corruzione. A tal fine si dovrà garantire, attraverso un sistema di controlli preventivi e di misure organizzative, il presidio del processo di monitoraggio e di verifica sull'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale. Ciò consentirà, da un lato, la prevenzione dei rischi per danni all'immagine derivanti da comportamenti scorretti o illegali del personale e, dall'altro, di rendere il complesso delle azioni sviluppate efficace anche a presidio della corretta gestione dell'ente. Con riferimento, invece, al tema della trasparenza, nelle sezioni <i>"Performance"</i> e <i>"Rischi corruttivi e trasparenza"</i> del PIAO 2024-2026 dovranno essere individuati ed assegnati al Segretario generale, nella sua qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nonché ai Responsabili di servizio, quali figure apicali preposte alle diverse strutture amministrative dell'ente, precisi e puntuali obiettivi, di carattere organizzativo e gestionale, in tema di trasparenza, costituendo quest'ultima una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione in quanto strumentale alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività delle pubbliche amministrazioni.	Impatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di performance saranno definiti nel dettaglio nelle specifiche sezioni <i>"Performance"</i> – Servizio segreteria – e <i>"Rischi corruttivi e trasparenza"</i> del PIAO 2024-2026
----	---	------------------------------	--

Ai fini della individuazione dei presenti indirizzi programmatici, la Comunità della Val di Non ha tenuto conto delle linee di indirizzo dello Stato e della Provincia Autonoma di Trento, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione della Comunità della Val di Non sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2022-2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
Entrate tributarie (Titolo 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	10.248.268,00	10.524.976,31	10.459.384,70	10.337.963,62	10.273.348,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	8.794.852,00	9.201.352,95	8.881.182,00	8.841.182,00	8.841.182,00
Totale entrate correnti	19.043.120,00	19.726.329,26	19.340.566,70	19.179.145,62	19.114.530,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente					
Avanzo applicato spese correnti					
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					
Totale entrate per spese correnti e ri					
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale					
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti					
Mutui e prestiti					
Avanzo applicato spese investimento					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.535.932,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	16.638.073,30	11.633.263,56	3.457.175,65	1.183.000,00	1.183.000,00

in conto capitale					
-------------------	--	--	--	--	--

Entrate tributarie

La Comunità non ha entrate tributarie.

Entrate da trasferimenti correnti

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.248.068,00	10.524.776,31	10.459.384,70	10.337.963,62	10.273.348,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	200,00	200,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	10.248.268,00	10.524.976,31	10.459.384,70	10.337.963,62	10.273.348,00

La Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” comprende:

- il budget assegnato annualmente dalla Provincia per il finanziamento degli oneri di gestione, per l'esercizio delle funzioni e delle attività socio – assistenziali e delle funzioni in materia di assistenza scolastica
- i finanziamenti da parte della Provincia e di altri enti pubblici per l'attuazione di progetti specifici

- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia tramite l'Agenzia del Lavoro per il finanziamento di spese relative al piano provinciale di interventi di politica del lavoro
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'attuazione della politica della casa
- l'assegnazione da parte della Provincia e dai Comuni per iniziative nel campo della cultura
- i finanziamenti sul PNRR attraverso la Provincia a finanziamento di progetti nel settore socio assistenziale

Entrate extratributarie

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.598.852,00	8.772.352,95	8.670.182,00	8.670.182,00	8.670.182,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	142.000,00	60.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	190.000,00	282.000,00	146.000,00	146.000,00	146.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	8.794.852,00	9.201.352,95	8.881.182,00	8.841.182,00	8.841.182,00

La Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", si riferisce a:

- diritti di segreteria

- fitti attivi di fabbricati e rimborsi spese per utilizzo locali ed edifici della Comunità
- concorso dei privati nella spesa per il servizio mensa
- rimborsi vari per il diritto allo studio
- concorso dei privati per i soggiorni estivi per ragazzi
- compartecipazione dei Comuni
- concorso degli utenti alle spese derivanti dalle prestazioni di servizi socio – assistenziali
- concorso degli utenti del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- proventi derivanti dalla cessione di vetro, carta, ferro ed altri materiali riciclabili.

La Tipologia 300 “Interessi attivi” comprende gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria e sul conto corrente postale.

La Tipologia 400 “Altre entrate da redditi da capitale” si riferisce esclusivamente agli utili derivanti dalle partecipazioni azionarie.

La Tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” comprende:

- i rimborsi e i recuperi vari inerenti il personale
- i rimborsi derivanti dall’iva a credito sulle attività commerciali poste in essere dall’Ente
- altri recuperi e rimborsi

Entrate in c/capitale

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16.185.073,30	11.433.263,56	3.247.175,65	983.000,00	983.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

capitale					
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	253.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	16.638.073,30	11.633.263,56	3.457.175,65	1.183.000,00	1.183.000,00

La Tipologia 200 “Contributi agli investimenti” comprende:

- l’assegnazione di fondi da parte della Provincia per l’edilizia agevolata
- l’assegnazione di fondi da parte della Provincia e dai Comuni sul fondo strategico territoriale;
- i trasferimenti dallo Stato per il progetto di valorizzazione e sviluppo del lago di Santa Giustina;
- i trasferimenti dallo Stato sui fondi del PNRR per la realizzazione di un nuovo Centro Raccolta Materiali

La Tipologia 500 “Altre entrate in conto capitale” comprende esclusivamente il rimborso di contributi in conto capitale e/o in conto interessi a seguito di revoca del beneficio concesso.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non ricorre la fattispecie

Entrate da accensione di prestiti

Non ricorre la fattispecie

Entrate da anticipazione di cassa

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria per gli esercizi 2021 e 2022. Ancora non confermato l'aumento del limite per il 2024.

Riepilogo delle Entrate

Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2024	2025	2026
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	10.459.384,70	10.337.963,62	10.273.348,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	8.881.182,00	8.841.182,00	8.841.182,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	3.457.175,65	1.183.000,00	1.183.000,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00
Totale Entrate	28.029.742,35	25.594.145,62	25.529.530,00

Analisi e valutazione della spesa

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione

dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2024	2025	2026
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.495.526,00	1.461.441,00	1.461.441,00
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	1.784.224,00	1.783.794,00	1.783.794,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	102.000,00	102.000,00	102.000,00
missione 07 - turismo	27.000,00	27.000,00	27.000,00
missione 08 – assetto del territorio ed	1.279.898,00	1.277.765,00	1.277.765,00

edilizia abitativa			
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.423.682,00	6.810.682,00	6.810.682,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
missione 11 – soccorso civile	0,00	0,00	0,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.194.666,70	8.087.463,62	8.022.848,00
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	473.000,00	473.000,00	473.000,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	4.000,00	4.000,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.664.175,65	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	305.570,00	291.000,00	291.000,00
missione 50 – debito pubblico	0,00	0,00	0,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

missione 99 – servizi per conto terzi	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00
---	--------------	--------------	--------------

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi

Programma 01 – Organi istituzionali

Programma 02 – Segreteria generale

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Programma 06 – Ufficio tecnico

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Programma 10 – Risorse umane

Programma 11 – Altri servizi generali

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				

Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	1.495.526,00	1.461.441,00	1.461.441,00	4.416.408,00
Totale entrate Missione	1.495.526,00	1.461.441,00	1.461.441,00	4.416.408,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.455.526,00	1.431.441,00	1.431.441,00	4.318.408,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	40.000,00	30.000,00	30.000,00	100.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	1.495.526,00	1.461.441,00	1.461.441,00	4.418.408,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	83.989,00	83.989,00	83.989,00	251.967,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	601.874,00	576.609,00	576.609,00	1.755.092,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria,	177.321,00	173.056,00	173.056,00	523.433,00

programmazione, provveditorato e controllo di gestione				
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	435.228,00	440.673,00	440.673,00	1.316.574,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	197.114,00	187.114,00	187.114,00	571.342,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.495.526,00	1.461.441,00	1.461.441,00	4.418.408,00

Nel Programma 01 – Organi istituzionali sono incluse le spese per:

- indennità di carica, rimborso spese, gettoni di presenza degli amministratori, assicurazioni e imposte relative alla parte politica

- le spese di rappresentanza

Nel Programma 02 – Segreteria generale sono incluse le spese per:

- personale addetto alla Segreteria Generale
- diritti di segreteria
- contributi associativi
- iniziative di divulgazione ed informazione
- servizi associati sovracomunali

Nel Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione sono incluse le spese per:

- l'organo di revisione
- il personale addetto al Servizio Finanziario
- il servizio di tesoreria dell'Ente

Nel Programma 06 – Ufficio tecnico sono incluse le spese per:

- la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità
- il personale del Servizio Tecnico destinato a questo settore di attività
- i compensi da attribuire ai componenti della CPC
- le spese inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio
- le spese per il servizio di pulizia delle sedi

Nel Programma 11 – Altri servizi generali sono incluse le spese per:

- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze
- le manutenzioni di mobili ed attrezzature
- l'acquisto di dotazioni informatiche e la relativa manutenzione
- i premi assicurativi sui fabbricati
- la manutenzione straordinaria della sede
- l'intervento di riqualificazione della sede
- la spesa per l'ampliamento della sede attraverso una operazione di permuta immobiliare

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	4.000,00			4.000,00
Totale entrate Missione	4.000,00			4.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00

Nel Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana sono incluse le spese per:
- servizi di videosorveglianza

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni	790.000,00	790.000,00	790.000,00	2.370.000,00
Quote di risorse generali	994.224,00	993.794,00	993.794,00	2.981.812,00
Totale entrate Missione	1.784.224,00	1.783.794,00	1.783.794,00	5.351.812,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.774.224,00	1.773.794,00	1.773.794,00	5.321.812,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.784.224,00	1.783.794,00	1.783.794,00	5.351.812,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all’istruzione	1.688.224,00	1.687.794,00	1.687.794,00	5.063.812,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	96.000,00	96.000,00	96.000,00	288.000,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	1.784.224,00	1.783.794,00	1.783.794,00	5.351.812,00

Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

Programma 07 – Diritto allo studio

Nel Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Istruzione, Mense e Programmazione
- le manutenzioni e i noleggi
- gli acquisti di attrezzature per le mense scolastiche
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- il servizio di mensa a favore degli alunni

- l'educazione ricorrente e le attività integrative a favore delle scuole

Nel Programma 07 – Diritto allo studio sono incluse le spese per:

- gli assegni di studio
- le facilitazioni di viaggio

Nell'ambito della Missione 4 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Nella Missione 5 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Totale entrate Missione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

Nel Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale sono incluse le spese per acquisti di beni, prestazioni di servizi e contributi ad Enti ed Associazioni nell’ambito della cultura e della valorizzazione del patrimonio artistico.

Nell’ambito della Missione 5 si intende proseguire e mantenere le attività già in essere. Verranno eventualmente valutate nuove attività a seguito confronto con altri enti e strutture.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Nella Missione 6 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 – Giovani

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00
Totale entrate Missione	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento	0,00	0,00	0,00	0,00

di attività finanziarie				
Titolo 4 – Rimborsodi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale programma 02 – giovani	79.000,00	79.000,00	79.000,00	237.000,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00

Nel Programma 01 – Sport e tempo libero sono incluse le spese per:

- l’acquisto di beni, prestazioni di servizi e contributi ad Enti ed Associazioni che operano in ambito sportivo

Nel Programma 02 – Giovani sono incluse le spese per

- i soggiorni estivi per ragazzi

Nell’ambito della Missione 6 per l’esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Nella Missione 7 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione 07 – Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
Totale entrate Missione	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
Totale Missione 07 - Turismo	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00

Nel Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo sono incluse le spese per:

- Le spese di gestione relative all'area Orso presso il Santuario di San Romedio nonché i contributi ad Enti ed Associazioni per la promozione turistica e valorizzazione del territorio

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nella Missione 8 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.183.000,00	1.183.000,00	1.183.000,00	3.549.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				

Quote di risorse generali	96.898,00	94.765,00	94.765,00	286.428,00
Totale entrate Missione	1.279.898,00	1.277.795,00	1.277.795,00	3.835.428,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	96.898,00	94.765,00	94.765,00	286.428,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.183.000,00	1.183.000,00	1.183.000,00	3.549.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.279.898,00	1.277.765,00	1.277.765,00	3.835.428,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.279.898,00	1.277.765,00	1.277.765,00	1.277.765,00
Totale Missione 08 - Assetto del	1.279.898,00	1.277.765,00	1.277.765,00	3.835.428,00

territorio ed edilizia abitativa				
----------------------------------	--	--	--	--

Nel Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Edilizia Abitativa
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze e i servizi di pulizia
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi nell'ambito dell'edilizia agevolata.

Nell'ambito della Missione 8 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere ormai limitate alla gestione dei contributi in conto interessi.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Nella Missione 9 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 03 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma 07 – Sviluppo sostenibile del territorio

Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				

Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni	6.954.682,00	6.954.682,00	6.954.682,00	20.864.046,00
Quote di risorse generali	453.310,00	128.310,00	128.310,00	709.930,00
Totale entrate Missione	7.423.682,00	6.810.682,00	6.810.682,00	21.045.046,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	6.813.682,00	6.810.682,00	6.810.682,00	20.435.046,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	610.000,00	0,00	0,00	610.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	7.423.682,00	6.810.682,00	6.810.682,00	21.045.046,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Rifiuti	6.818.682,00	6.805.682,00	6.805.682,00	20.430.046,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	605.000,00	5.000,00	5.000,00	615.000,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.423.682,00	6.810.682,00	6.810.682,00	21.045.046,00

Nel Programma 03 – Rifiuti sono incluse le spese per:

- Gestione, in regime di titolarità, del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti ed alla tariffa di igiene ambientale;
- Completamento, adeguamento e modifica della rete dei Centri di Raccolta (C.R.);
- Prosecuzione dell'attività di gestione diretta dei Centri di Raccolta;
- Attività di sensibilizzazione ambientale e comunicazione;
- Ulteriori azioni migliorative quali: Centro Ricrea, Ecofeste, Giornate ecologiche e Centri del Riuso Solidale.

Nel Programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche sono incluse le spese per la riqualificazione e valorizzazione del bacino di Santa Giustina.

Nel Programma 07 – Sviluppo sostenibile del territorio montano piccoli comuni – sono incluse le spese per investimenti gestiti dalla Comunità sul fondo strategico territoriale

Nel Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento sono incluse le spese per la realizzazione di un impianto geotermico e fotovoltaico presso la sede della Comunità con monitoraggio energetico a scopo didattico già concluso.

Nell'ambito della Missione 9 per l'esercizio 2023 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Nella Missione 12 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
 Programma 05 – Interventi per la famiglia
 Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa
 Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
 Programma 08 – Cooperazione e associazionismo

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	98.112,70	53.615,62		151.728,32
Proventi dei servizi e vendita di beni	900.500,00	900.500,00	900.500,00	2.701.500,00
Quote di risorse generali	7.051.054,00	6.988.348,00	6.977.348,00	21.451.750,00
Totale entrate Missione	8.194.666,70	8.087.463,62	8.022.848,00	24.304.978,32

Le entrate aventi specifica destinazione sono riferite ai progetti finanziati con assegnazione fondi PNRR.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	8.191.666,70	8.084.463,62	8.019.848,00	24.295.978,32
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziarie				
Titolo 4 – Rimborsodi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	8.194.666,70	8.087.463,62	8.022.848,00	24.304.978,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	693.025,00	661.300,00	619.000,00	1.973.325,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	2.969.446,00	2.946.700,00	2.946.700,00	8.862.846,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	3.647.759,70	3.599.817,62	3.594.888,00	10.842.465,32
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	53.560,00	53.560,00	53.560,00	160.680,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	118.700,00	118.700,00	118.700,00	356.100,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	552.000,00	552.000,00	541.000,00	1.645.000,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	153.176,00	148.386,00	142.000,00	443.562,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.194.666,70	8.087.463,62	8.022.848,00	24.304.978,32

Nel Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori per asili nido sono incluse le spese per:

- l’assunzione delle rette di affido di minori in strutture e a famiglie
- i centri per minori
- progetto minori e famiglie
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate
- le spese per l’intervento finanziato sul PNRR

Nel Programma 02 – Interventi per la disabilità sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- l’assunzione delle rette di inserimento in struttura
- interventi economici a favore di soggetti affetti da particolari patologie

Nel Programma 03 – Interventi per gli anziani sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- i servizi di assistenza a domicilio
- i centri anziani
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate
- il servizio lavanderia
- telesoccorso e telecontrollo
- soggiorni marini
- progetti sperimentali
- le spese per il progettato finanziato sul PNRR

Nel Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale sono incluse le spese per:

- Interventi di promozione sociale
- progetto atelier
- progetto convivenza
- interventi una tantum
- rimborso tiket
- progetto canoniche
- progetto laboratorio del fare

Nel programma 05 – Interventi per le famiglie sono incluse le spese per:

- sostegno economico reddito di garanzia
- sussidi economici alle famiglie per la non autosufficienza
- contributi per l'accoglienza di minori
- assegno di maternità e nucleo familiare
- politiche a favore della famiglia
- iniziative per le pari opportunità

Nel Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo integrativo
- il progetto "abitare sociale"

Nel Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali sono incluse le spese per:

- l'affidamento di incarichi di consulenza / collaborazione / formazione
- le spese di gestione relative alla parte istituzionale del Servizio Socio – Assistenziale
- le spese per il progetto finanziato sul PNRR

Nel Programma 08 – Cooperazione e associazionismo sono incluse le spese per i contributi di solidarietà e per quelli inerenti l'ambito sociale.

Nell'ambito della Missione 12 per l'esercizio 2023 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Nella Missione 15 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	265.000,00	265.000,00	265.000,00	795.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	208.000,00	208.000,00	208.000,00	624.000,00
Totale entrate Missione	473.000,00	473.000,00	473.000,00	1.419.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	473.000,00	473.000,00	473.000,00	1.419.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	473.000,00	473.000,00	473.000,00	1.419.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all'occupazione	473.000,00	473.000,00	473.000,00	1.419.000,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	473.000,00	473.000,00	473.000,00	1.419.000,00

Nel Programma 03 – Sostegno all'occupazione sono incluse le spese inerenti i progetti di inserimento lavorativo di parte corrente.

Anche per il 2024 è previsto di proseguire – nell'ambito della Missione 15 – esclusivamente con i progetti di inserimento lavorativo cofinanziati dall'Agenzia del Lavoro (progetti DD3).

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale entrate Missione	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale programma 02 – caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Nella Missione 18 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	1.664.175,65			1.664.175,65
Totale entrate Missione	1.664.175,65			1.664.175,65

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.664.175,65	0,00	0,00	1.664.175,65
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.664.175,65	0,00	0,00	1.664.175,65

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.664.175,65	0,00	0,00	1.664.175,65
Totale Missione 18 – Relazioni	1.664.175,65	0,00	0,00	1.664.175,65

con le altre autonomie territoriali e locali				
--	--	--	--	--

Nel Programma 01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali è inclusa la spesa inerente i trasferimenti disposti in favore dei Comuni nell’ambito del Fondo strategico Territoriale. La previsione di bilancio potrà essere variata nel corso del 2024 in relazione alla disciplina applicata a detto fondo ed in particolare con riferimento alla titolarità degli interventi, alla modalità esecutiva ed ai relativi cronoprogrammi.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	305.570,00	305.570,00	305.570,00	916.710,00

Totale entrate Missione	305.570,00	305.570,00	305.570,00	916.710,00
------------------------------------	-------------------	------------	------------	------------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	305.570,00	291.000,00	291.000,00	887.570,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	305.570,00	291.000,00	291.000,00	887.570,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	74.570,00	60.000,00	60.000,00	194.570,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	231.000,00	231.000,00	231.000,00	693.000,00
Totale programma 03- Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	305.570,00	291.000,00	291.000,00	887.570,00

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Nessun mutuo stipulato o in ammortamento

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale spese Missione	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00	6.696.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00	6.696.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00	6.696.000,00

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024 - 2026

L'art. 91 ("Assunzioni"), comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali") stabilisce che "..... Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale".

Alla data del 15.11.2023 la Comunità della Val di Non presenta una dotazione organica complessiva, ivi incluso il personale in comando, pari a n. 83 unità, di cui n. 66 donne e n. 17 uomini.

La quasi totalità del personale ha un contratto a tempo indeterminato, come risulta dal quadro sintetico di seguito riportato.

categoria	tempo indeterminato	tempo determinato	Totale
Segretario	1		1
categoria A	4		4
categoria B	28		28
categoria C	31		31
categoria D	16 (*)	3	19
Totale			83

(*) una unità di personale in comando dalla Provincia Autonoma di Trento.

In via preliminare si rende necessario rilevare la difficoltà di effettuare una puntuale ed attendibile programmazione del fabbisogno di personale con respiro triennale, tenuto conto delle variabili legate alle recenti riforme del sistema pensionistico e a quelle preannunciate per la fine del corrente anno, nonché, e soprattutto, al non sempre certo ed in continua evoluzione quadro istituzionale entro il quale opera l'ente Comunità in provincia di Trento.

Ciò precisato, si evidenzia innanzitutto che nel corso del 2024 è prevista la cessazione dal servizio, per raggiungimento dei requisiti contributivi di anzianità, del Segretario generale, figura apicale dell'ente.

La copertura della sede segretariale della Comunità sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 8 ter (*"Copertura delle sedi segretarili"*), comma 4, della L.P. 27.12.2010 n. 27, come da ultimo modificato dall'art. 6, comma 3, della L.P. 08.08.2023 n. 9.

Tale ultima modifica normativa ha reso possibile, rispetto al sistema previgente, la copertura da parte delle Comunità della propria sede segretariale anche attraverso l'assunzione diretta di un Segretario a tempo pieno.

Tenuto conto delle dimensioni organizzative della Comunità nonché del numero considerevole dei Comuni nei confronti dei quali quest'ultima esercita, in forma associata, le funzioni amministrative di competenza, la volontà dell'Amministrazione della Comunità è quella di procedere alla sostituzione dell'attuale Segretario generale, il quale cesserà dal servizio in data 30.06.2024, con l'assunzione di un nuovo Segretario a tempo pieno.

L'assunzione in oggetto avrà luogo attraverso un pubblico concorso. In relazione a ciò, l'obiettivo dell'Amministrazione per il 2024 sarà quello di indire, esperire e concludere tale procedura concorsuale entro il primo semestre dell'anno, vale a dire in tempo utile rispetto alla data prevista per la cessazione dal servizio dell'attuale Segretario generale al fine di evitare situazioni di discontinuità.

Con riguardo alle modalità di finanziamento della suddetta assunzione, si evidenzia quanto segue.

Con deliberazione del Comitato esecutivo n. 65 di data 17.07.2020 è stato approvato – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1 bis, della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. – il piano di miglioramento, con relativo monitoraggio, delle spese di funzionamento della Comunità tenuto conto, sotto il profilo temporale, del dato di spesa riferito al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 e verificato rispetto al dato di spesa riferito al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019, così come prescritto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1735 di data 28.09.2018, accertando, sulla base delle risultanze di tale monitoraggio, che per il suddetto periodo temporale l'andamento della spesa corrente della stessa Comunità evidenzia un trend di riduzione pienamente compatibile con gli obiettivi di miglioramento individuati dalla vigente disciplina provinciale in materia.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16.11.2020, ha poi previsto che gli enti locali della provincia di Trento possano effettuare assunzioni nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. Quest'ultimo criterio è stato recepito nelle varie modifiche apportate all'art. 8 (*"Disposizioni per la partecipazione dei Comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica"*) della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss.mm. ed è stato disciplinato negli aspetti di dettaglio dalla Giunta provinciale con

deliberazione n. 592 di data 16.04.2021. Lo stesso criterio è stato poi confermato, dapprima, dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16.11.2021, e, successivamente, dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28.11.2022.

Sotto il profilo finanziario, pertanto, l'assunzione di un nuovo Segretario risulta conforme alla vigente disciplina provinciale in tema di assunzioni ed in particolare alla menzionata deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16.04.2021, la quale stabilisce, come sopra precisato, che le assunzioni da parte gli enti locali della provincia di Trento possano essere effettuate nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

Nel corso del mese di gennaio 2024 si procederà – a seguito della conclusione del relativo concorso pubblico indetto con determinazione segretariale n. 480 di data 01.09.2023 – all'assunzione a tempo indeterminato di due unità di personale nella figura professionale di assistente amministrativo/contabile, categoria C – livello base.

La prima assunzione è finalizzata a far fronte alla sostituzione dell'unità di personale che è stata trasferita dal servizio per le politiche sociali ed abitative al servizio finanziario per sostituire, con decorrenza dal 16.10.2023, il responsabile di quest'ultima struttura organizzativa cessato dal servizio nella medesima data per raggiungimento dei requisiti contributivi di anzianità. Il finanziamento di tale assunzione, per tipologia e finalità, rinviene il proprio fondamento nella vigente normativa provinciale in materia di assunzioni del personale sopra illustrata, trattandosi di una spesa che rispetta il limite di quella sostenuta nel 2019.

La seconda assunzione costituisce, viceversa, una nuova assunzione. Si tratta nello specifico della figura amministrativa che concorre a costituire la dotazione organica della équipe multidisciplinare del modulo organizzativo denominato "*Spazio Argento*", secondo le previsioni del relativo progetto approvato con atto del Presidente n. 18 di data 30.11.2022. Per fare fronte alla spesa derivante dall'assunzione in esame, considerato che costituisce a tutti gli effetti una nuova assunzione, è prevista una specifica forma di finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, come disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1719 di data 23.09.2022 nonché dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28.11.2023, e dall'Accordo relativo al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritto in data 07.07.2023.

A proposito del modulo organizzativo "*Spazio Argento*", si rileva che l'art. 4 bis della L.P. 28.05.1998 n. 6, come introdotto dall'art. 3 della L.P. 16.11.2017 n. 14 (c.d. legge di riforma del welfare anziani), ha previsto l'istituzione presso ogni Comunità del suddetto modulo organizzativo integrato con i servizi sociali, il quale costituisce un "*presidio interistituzionale avente la funzione di agente per la costruzione della rete territoriale costituita dai soggetti che, a vario titolo, assicurano il sistema di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, con l'obiettivo di favorirne la qualità di vita, anche in un'ottica di prevenzione e promozione dell'invecchiamento attivo*". Con deliberazione n. 2099 di data 19.10.2018, la Giunta provinciale ha approvato le linee di indirizzo ai fini della costituzione di "*Spazio Argento*",

disponendo che quest'ultima avrebbe dovuto essere operata da parte delle Comunità entro il 2019. La stessa Giunta provinciale, peraltro, ha dapprima sospeso i termini previsti dalla deliberazione n. 2099 di data 19.10.2018 *"fino a nuove indicazioni"* (deliberazione n. 205 di data 15.02.2019) e, successivamente, disposto l'avvio in forma sperimentale del modulo organizzativo *"Spazio Argento"* limitatamente a tre realtà territoriali della provincia di Trento, vale a dire il Territorio della Valle dell'Adige con il Comune di Trento, la Comunità delle Giudicarie e la Comunità di Primiero (deliberazione n. 119 di data 30.01.2020). Una volta conclusa tale fase sperimentale, la Giunta provinciale, con la citata deliberazione n. 1719 di data 23.09.2022, ha approvato le nuove linee di indirizzo per la costituzione di *"Spazio Argento"* su tutto il territorio provinciale, stabilendo la relativa messa a regime per il 2023. Lo sportello *"Spazio Argento"* presso la Comunità della Val di Non è stato formalmente attivato in data 13.07.2023.

Per completare in modo definitivo e stabile la dotazione organica della equipe multidisciplinare del modulo organizzativo *"Spazio Argento"*, nel corso del 2024 occorrerà procedere, sempre in conformità alle previsioni del relativo progetto approvato con atto del Presidente n. 18 di data 30.11.2022, all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale nella figura professionale di assistente sociale, categoria D – livello base. Anche in questo caso, al pari di quanto già precisato per la corrispondente figura amministrativa, la spesa derivante dall'assunzione di cui trattasi trova copertura nello specifico finanziamento disposto dalla Provincia Autonoma di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 1719 di data 23.09.2022 nonché Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28.11.2023, e Accordo relativo al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritto in data 07.07.2023). A tal fine si prevede l'indizione, entro il primo semestre del 2024, di un apposito concorso pubblico. La relativa graduatoria di merito potrà, inoltre, essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, risultando in tal modo funzionale rispetto alla costante esigenza di far fronte a sostituzioni temporanee nel comparto delle assistenti sociali.

Con decorrenza 01.06.2024 è poi prevista, sempre per raggiungimento dei requisiti contributivi di anzianità, la cessazione dal servizio di una unità di personale inquadrata nella figura professionale di assistente tecnico, categoria C – livello base, assegnata al Servizio politiche sociali ed abitative – settore edilizia pubblica.

La volontà dell'Amministrazione della Comunità è quella di procedere – in conformità e nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla vigente normativa provinciale in materia finanza locale e più specificatamente in materia di assunzioni di personale – alla sostituzione della unità di personale di cui trattasi.

La ragione di questa scelta discende dal fatto che tale unità di personale risulta preposta all'assolvimento di funzioni istituzionali dell'ente, espressamente previste da specifiche leggi provinciali, nonché all'erogazione di servizi essenziali in favore di terzi.

Al riguardo si segnala che con atto del Presidente n. 72 di data 04.10.2023 si è stabilito:

- di effettuare la sostituzione in oggetto, anziché nel profilo tecnico della categoria C - livello base, nel profilo amministrativo della medesima categoria, in ragione del fatto che l'unità di personale da sostituire svolge ormai prevalentemente, nell'ambito del settore edilizia pubblica, funzioni e compiti di carattere amministrativo;
- relativamente alla modalità di assunzione di tale unità di personale, che la stessa abbia luogo attingendo dalla graduatoria di merito del pubblico concorso per l'assunzione di n. 2 unità di personale nella figura professionale di assistente amministrativo/contabile, categoria C – livello base, indetto con determinazione segretariale n. 480 di data 01.09.2023.

Con atto del Presidente n. 79 di data 23.10.2023 è stato formalizzato – a seguito di specifica richiesta del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali della Provincia Autonoma di Trento – il nulla osta per il passaggio diretto, a decorrere dal 01.01.2024, nel ruolo del personale dell'amministrazione provinciale di una unità di personale inquadrata nella figura professionale di funzionario esperto, categoria D – livello evoluto, 5^a posizione retributiva, peraltro già in comando dal 01.05.2020 presso la medesima Provincia Autonoma di Trento.

In relazione a ciò, l'amministrazione della Comunità intende procedere alla sostituzione della suddetta unità di personale attraverso l'assunzione nel corso del 2024 di una nuova unità di personale inquadrata nella figura professionale di funzionario amministrativo, categoria D – livello base, 1^a posizione retributiva.

La motivazione di tale scelta è determinata dall'obiettivo di creare, nell'ambito del Servizio segreteria, organizzazione e affari generali, una sorta di "*centrale acquisti*" dedicata alla gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture. Allo stato attuale, ciascuna delle strutture amministrative in cui è articolato l'assetto organizzativo dell'ente provvede, autonomamente, alle rispettive esigenze in tema di appalti. La complessità e la delicatezza della materia degli appalti presuppongono, viceversa, una specializzazione sempre più specifica e puntuale. Da qui nasce la necessità per l'ente di poter disporre di un "*pool*" qualificato chiamato ad assicurare una gestione centralizzata delle procedure di appalto.

Relativamente alla modalità di assunzione, quest'ultima avrà luogo a seguito dell'indizione e del successivo espletamento di apposita procedura concorsuale o, in alternativa, attraverso il ricorso a mobilità con altro ente.

Anche in quest'ultimo caso l'assunzione in questione trova la propria copertura finanziaria nel rispetto delle regole della vigente normativa provinciale in materia di assunzioni del personale poc'anzi descritta, trattandosi di una spesa che rispetta il limite di quella sostenuta nel 2019. Per maggior precisione si determinerà una sensibile riduzione nei costi complessivi del personale rispetto al dato storico del 2019, considerato che l'assunzione nel livello base anziché nel livello evoluto della categoria D, con la contemporanea assenza delle voci retributive connesse all'anzianità di servizio (maturato economico, salario di anzianità, salario di esperienza professionale, elemento individuale della retribuzione), comporteranno notevoli economie di spesa.

Da ultimo si evidenzia che nel mese di febbraio 2024 scadrà il comando di una unità di personale messa a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento inquadrata nella figura professionale di funzionario amministrativo, categoria D – livello base. Considerato che il citato comando perdura da oltre un decennio e che l'unità di personale in oggetto risulta ormai stabilmente inserita nell'organizzazione dell'ente, la volontà dell'amministrazione della Comunità sarà quella di chiedere alla Provincia Autonoma di Trento, quale ente di appartenenza, il rilascio del nulla osta ai fini dell'inquadramento nel ruolo del personale della medesima Comunità. Trattandosi, come precisato, di una unità di personale in posizione di comando ben prima del 2019 e tenuto conto, di conseguenza, come la relativa spesa, rispetto a quest'ultima data, debba considerarsi ricompresa nei c.d. "costi storici" del personale, il finanziamento di tale inquadramento risulta pienamente conforme alla vigente disciplina provinciale in materia di assunzioni in precedenza più volte richiamata.

Un capitolo a parte, infine, deve essere dedicato al personale del servizio politiche sociali ed abitative operante sul territorio, ossia al personale addetto ai servizi di assistenza domiciliare.

Con riferimento a quest'ultima categoria di personale è da segnalare che nel corso del 2024 non è prevista, ad oggi, alcuna cessazione dal servizio, a differenza di quanto verificatosi negli anni precedenti in cui si è, viceversa, registrato un numero considerevole di cessazioni.

Ciò premesso, si rileva che – prima di procedere alla eventuale sostituzione in via definitiva delle unità di personale cessate nel corso degli ultimi anni e alla individuazione delle modalità di assunzione – si renderà necessario effettuare una serie di approfondimenti e di valutazioni, che dovranno riguardare gli aspetti di seguito indicati.

In primo luogo dovrà essere eseguita una puntuale analisi volta a verificare l'andamento tendenziale della domanda di assistenza domiciliare, avendo anche a riferimento i carichi di lavoro del personale in servizio addetto al settore in esame ed il vigente contratto di appalto con il quale è stata esternalizzata parte dei servizi di assistenza domiciliare.

In secondo luogo occorrerà svolgere un'attività di analisi in ordine alle prime risultanze del funzionamento del modulo organizzativo "*Spazio Argento*", attivato per l'appunto nel mese di luglio 2023, le quali saranno in grado fornire preziosi spunti sui bisogni della popolazione anziana del territorio della Val di Non e sui servizi di supporto e di assistenza di cui quest'ultima necessita.

Da ultimo e alla luce delle suddette analisi, si renderà necessario effettuare nuove valutazioni sull'esternalizzazione dei servizi di assistenza domiciliare, nel senso di mantenere inalterata l'attuale quota di esternalizzazione ovvero di considerare l'opportunità di procedere ad un eventuale incremento della stessa.

In attesa delle valutazioni sopra richiamate, si prevede di poter fare fronte nel corso del 2024 in via temporanea alla sostituzione delle unità di personale di cui trattasi

o mediante ricorso ad assunzioni a tempo determinato o mediante ricorso alle ore di assistenza domiciliare previste del relativo contratto d'appalto.

La programmazione delle spese del personale dipendente, come impostate, garantisce l'ottimale funzionalità e gestione dell'ente, assicurando il miglior funzionamento dei servizi nonché l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Nessuna alienazione è prevista nel triennio 2023 – 2025.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali:

SERVIZIO TECNICO

Finanziamento risorse proprie servizio Tariffa e Rifiuti

SERVIZI inseriti nel piano triennale	2024	2025	2026
compartecipazione spesa per personale a supporto della gestione CR	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €
personale a supporto della gestione dei Centri di Raccolta	0,00 €	880.000,00 €	880.000,00 €
CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucina e mensa) per il periodo dal 01.07.2024 al 30.06.2025. NUOVA GARA PRESUNTI € 180.000 + IVA	99.000,00 €	99.000,00 €	0,00 €
CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucina e mensa) per il periodo dal 01.07.2025 al 30.06.2026. NUOVA GARA PRESUNTI € 180.000 + IVA	0,00 €	99.000,00 €	99.000,00 €
SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DELLA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON per il periodo di 36 MESI. DAL 01/01/2026 NUOVA GARA	0	0,00 €	60.000,00 €

CER 20.02.01 (RIFIUTI BIODEGRADABILI ramaglie) PER DI 36 MESI. INIZIO 01/12/2024 FINE 30/11/2027	5.000,00 €	66.000,00 €	66.000,00 €
--	------------	-------------	-------------

Compartecipazione spesa per personale a supporto della gestione CR: fino al 2023 la PAT compartecipava alla spesa per il personale coprendo l'80% e a carico della Comunità rimaneva il restante 20% pari a circa € 320.000. Per l'anno 2024 la PAT concede solamente metà del personale, pertanto la Comunità dovrà far fronte a proprie spese del personale rimanente, affidando l'incarico alla coop. soc. Idealservice. Dal 2025 probabilmente la PAT non erogherà più alcun contributo.

Personale a supporto della gestione dei Centri di Raccolta: spesa del personale che gestisce i CR, non più in convenzione con la PAT.

SERVIZI inseriti nel piano triennale	2024	2025	2026
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani PER 5 ANNI TERMINA 30/04/2026. Costo totale € 10.902.183,7 senza IVA	2.835.000,00 €	2.835.000,00 €	945.000,00 €
SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DELLA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON per il periodo di 36 MESI. Scade 31/12/2025. costo totale € 144.440,00 senza IVA	58.723,00 €	58.723,00 €	0,00 €
CER 20.02.01 (RIFIUTI BIODEGRADABILI ramaglie) PER DI 36 MESI. Scade 30/11/2024. costo totale € 168.000,00 senza IVA	62.626,67 €		
CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucina e mensa) per il periodo dal 01.07.2023 al 30.06.2024. Costo totale € 161.000,00 senza IVA	88.550,00 €	0,00 €	0,00 €

Servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani PER 5 ANNI TERMINA 30/04/2026. Costo totale € 10.902.183,7 senza IVA: contratto rep.n. 76 del 2021. durata 5 anni - dal 01/05/2021 al 30/04/2026. Spesa € 10.902.1983,70 senza IVA

LAVORI	2024	2025	2026
PNRR. Misura M2C1I1.1 Linea A - Potenziamento con realizzazione CR Campodenno e fornitura beni per innovazione tecnologica e digitalizzazione della gestione RSU	320.025,00 €	717.600,00 €	89.700,02 €
Realizzazione opere di urbanizzazione primaria in località Santa Giustina	347.250,00 €	0,00 €	0,00 €
Manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica della sede della Comunità della Val di Non	606.206,18 €	0,00 €	0,00 €

PNRR. Misura M2C1I1.1 Linea A - Potenziamento con realizzazione CR Campodenno e fornitura beni per innovazione tecnologica e digitalizzazione della gestione RSU: Finanziati sul fondo PNRR € 1.127.325,02 di cui € 230.325 per forniture e € 897.000 per lavori e progettazione e DL. Nel 2024 si prevede l'acquisto di tutte le forniture e la realizzazione del 10% dei lavori.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 - servizio delle politiche sociali DELLA COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero interventi CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmi di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'acquisto (Regione/ I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE E DELL'ACQUISTO	Livello o di priorità (6)	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto	L'acquisto o è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)
codice		data (anno)	data (anno)	codice	sì/no	codice	sì/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella P.L.	testo	numero (mesi)	sì/no	valore	valore	valore	valore	valore
	9201934020	2024	2024		no		no	Provincia Autonoma di Trento	servizi	853111 00-3	Servizio di assistenza domiciliare della Comunità della Val di Non	1	Ivan Zanoni	60	sì	560.340, 00 €	560.340, 00 €	560.340, 00 €	1.120.680, 00 €	2.801.700, 00 €
	9201934020	2024	2024		no		no	Provincia Autonoma di Trento	servizi	853113 00-5	Gestione dei centri socio- educativi territoriali OPEN e servizi collegati	1	Ivan Zanoni	60	sì	345.000, 00 €	345.000, 00 €	345.000, 00 €	690.000,0 0 €	1.725.000, 00 €
																905.340, 00 €	905.340, 00 €	905.340, 00 €	1.810.680, 00 €	4.526.700, 00 €

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile unico del progetto	codice fiscale			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	2024	2025	2026	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	905.340,00 €	905.340,00 €	905.340,00 €	1.810.680,00 €
504000000,00 € sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice				
Altra tipologia				

SERVIZIO ISTRUZIONE

Finanziato con risorse del contributo della Provincia Autonoma di Trento e con l'entrata dei corrispettivi delle famiglie che utilizzano il servizio mensa.

SERVIZIO ISTRUZIONE: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2024/2026
DELLA COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CLIL (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CLIL lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Sotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'acquisto (Regione/ I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Ripartizione del costo del progetto	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)
codice		data (anno)	data (anno)	codice	sì/no	codice	sì/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella P.L.I.	testo	numero (mesi)	sì/no	valore	valore	valore	valore	valore
	92019340220	2024	2024		no		no		servizi	553000 00-3	Servizio di ristorazione scuolastica della Comunità della Val di Non	1	Paolo Zanella	60	sì	581.542, 00 €	1.420.825 ,00 €	1.420.825 ,00 €	3.680.933 ,00 €	7.104.125 ,00 €